



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI- “A. DEFFENU”



Via Vicenza n. 63 - 07026Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903
E-mail: SSTD010001@istruzione.it



ESAME DI MATURITÀ
ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO

Classe V Sezione A
Corso AFM



LE CARATTERISTICHE DELL'INDIRIZZO

1. BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.T.G.C. "A. Deffenu" è un Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di 53 classi + 1 classi del corso serale, così suddivise:

- Amministrazione Finanza E Marketing
- Amministrazione Finanza E Marketing - Sportivo
- Amministrazione Finanza E Marketing - Esabac Techno
- Trasporti E Logistica
- Conduzione Del Mezzo Navale - Opzione
- Conduzione Del Mezzo Aereo - Opzione
- Informatica E Telecomunicazioni – Articolazione Informatica
- Chimica E Biotecnologie Sanitarie
- Costruzioni Ambiente e Territorio
- Costruzioni Ambiente e Territorio (corso serale)

1.1 Territorio e capitale sociale

La scuola ha un bacino d'utenza molto ampio che impone un'organizzazione particolare per accogliere i numerosi studenti pendolari.

Il territorio in cui è collocata la scuola si caratterizza per una particolare e non comune posizione geografica. Le potenzialità economiche sono molteplici, soprattutto quelle a carattere turistico. Lo sviluppo repentino della zona negli ultimi cinquanta anni ha portato la città di Olbia a essere una delle più importanti e note città della Regione Sardegna. La città è corredata di porti (turistico, scalo passeggeri e merci, industriale e piccoli porticcioli per imbarcazioni da diporto) e di un aeroporto per voli nazionali ed internazionali. Il nostro istituto, quindi, è inserito perfettamente con tutti i suoi indirizzi nel territorio, in quanto già da tempo ha intrecciato rapporti con tante aziende del territorio, sia pubbliche che private, società aeroportuali, portuali e nautiche, imprese edili e di servizi, enti locali, studi professionali di ogni tipologia, reti di scuole di ogni grado di istruzione (a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale) e attività commerciali di vario genere.

L'accelerazione dei fenomeni economici e sociali nella nostra zona ha imposto un particolare ruolo alla scuola che rappresenta un punto d'aggregazione privilegiato del territorio e ne costituisce, insieme alle altre istituzioni scolastiche, l'unico riferimento culturale.

A partire dalla fine degli anni Novanta la scuola ha saputo progettare in maniera ancora più efficace il proprio futuro usufruendo dei fondi F.E.S.R. e F.S.E.

Il contributo più rilevante è stato quello destinato alla creazione di un Centro risorse. Con tale finanziamento è stato possibile completare e dotare di attrezzature ben undici laboratori (fra cui informatica, chimica, grafica e regia televisiva, lingue, oltre ad un P.L.C. per il calcolo numerico) nonché un campo sportivo polivalente esterno alla scuola che è diventato sicuro punto di riferimento per i giovani di tutta la città.

Queste disponibilità economiche inoltre hanno permesso l'attivazione di una serie di corsi capaci di migliorare l'offerta formativa della Scuola e di contrastare la dispersione scolastica di tutto il territorio. Sempre pronto a rispondere alle esigenze del territorio e politicamente teso a sollecitarne le scelte, il Deffenu ha ampliato la sua offerta formativa istituendo nell'anno scolastico 2001/2002 un corso ad Indirizzo Aeronautico e nell'anno scolastico 2014/15 un corso ad indirizzo Informatico e un corso ad indirizzo Chimico. Dall'anno scolastico 2015/16 è attivo all'interno dell'indirizzo Trasporti e Logistica il corso Nautico.

L'Istituto ha ottenuto la Certificazione di Qualità, UNI EN ISO 9001 2008 prima e ISO 9001 2015 poi con riferimento ai percorsi relativi alla formazione marittima; la procedura di certificazione ha riguardato sia le attività didattico - formative che gli aspetti amministrativi delle stesse. L'ITCG Attilio DEFFENU ha certificato tali processi di progettazione ed erogazione dell'attività formativa con TUV - Italia per le opzioni nautiche (Certificato- TUV-5010014484-Rev.002 del 18/12/2018), nell'ambito del Sistema di Qualità fella formazione Marittima (Quali.For.Ma).

A partire dall' anno scolastico 2019/2020, a causa di un aumento di iscrizioni nelle classi prime, è stata istituita una sede staccata presso la scuola primaria Maria Rocca, ubicata in via Ragusa a poca distanza dalla sede centrale dell'Istituto; in tale sede sono presenti sei aule e vengono utilizzate dagli studenti in base ad un principio di rotazione.

Nel 2025 è stata realizzata, grazie all'utilizzo dei fondi PNRR, una nuova ala dell'istituto ubicata al terzo e ultimo piano, composta da cinque aule, entrata in funzione a partire dall'anno scolastico 2025/2026. Nonostante questo ampliamento, la capienza risultante rimane insufficiente a far fronte al consistente numero di iscrizioni registrato per l'anno in corso e, di conseguenza, non è ancora possibile lasciare la sede distaccata, poiché una parte della popolazione scolastica resta assegnata a tale struttura. L'istituto continua quindi a operare su più fronti, bilanciando la necessità di accoglienza con la disponibilità di aule e spazi, in attesa di ulteriori interventi che possano migliorare la capacità educativa complessiva.

1.2 Risorse economiche e materiali

I finanziamenti dell'istituto sono di provenienza statale, provinciale, regionale, comunale, ed europea. Le famiglie degli studenti versano un contributo volontario al momento dell'iscrizione volto a finanziare gli strumenti indispensabili di sussistenza dell'alunno all'interno dell'istituzione scolastica. L'istituto è totalmente adeguato alla normativa in materia di sicurezza relativamente anche al superamento delle barriere architettoniche. La sede è facilmente raggiungibile in quanto e' collegata con gli autobus cittadini e con i mezzi pubblici e privati che raccolgono gli studenti di tutto il circondario. La qualità degli strumenti in uso nella scuola è più che soddisfacente, in quanto l'istituto è dotato di LIM e PC portatile in ogni aula comprese quelle speciali; i laboratori linguistico – tecnico – scientifici esistenti sono stati dotati di nuove attrezzature alla fine dell'anno scolastico 2017-2018 in modo da intensificare e diffondere la didattica di laboratorio, con la quale si può valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico.

È stato, inoltre, realizzato il laboratorio nautico corredato da un simulatore navale professionale che consente agli studenti di esercitarsi con le strumentazioni di bordo.

L'apparato di simulazione navale è, infatti, costituito da quattro ponti di comando (plance) in grado ciascuno di governare autonomamente una nave a scelta tra quelle in dotazione. Tale apparato, nel suo complesso, garantisce la possibilità di gestire contemporaneamente quattro navi, condotte da equipaggi composti da quattro allievi ciascuna (ufficiale di rotta, ufficiale alle comunicazioni, ufficiale al radar e comandante), operanti nella medesima zona ed interagenti. Consente di effettuare esercitazioni di ormeggio, disormeggio, incrocio con altre navi in acque ristrette, rimorchio a mezzo di rimorchiatori, operazioni di disincaglio, operazioni di recupero di unità alla deriva e naufraghi. Consente, inoltre, di impostare a seconda delle esigenze operative, le più svariate condizioni meteo marine.

Uno dei quattro ponti, il cosiddetto FMB (Full Mission Bridge) è realizzato in modo da riprodurre il più realisticamente possibile il set dei comandi normalmente presenti sulla plancia di una moderna nave commerciale. Gli altri tre ponti SB(Secondary Bridge 1,2,3), pur non essendo dotati di comandi completamente realistici, garantiscono, comunque, tutte le funzionalità tipiche del ponte FMB.

Attualmente si può ritenere che le attrezzature e le strumentazioni speciali a carattere didattico siano sufficienti per il fabbisogno scolastico e siano fruibili in qualsiasi momento compresa l'aula di musica.

1.3 Attrezzature e infrastrutture materiali

- Laboratori con collegamento ad Internet n° 13
- Chimica n°1
- Disegno n° 1
- Elettronica n° 1
- Fisica n° 1
- Informatica n° 5
- Lingue n° 1
- Multimediale n°1
- Nautico n° 1
- Aeronautico n° 1
- Biblioteche Classica 1
- Aule Magna n° 1
- Aula di musica 1
- Strutture sportive Calcetto n° 1
- Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1
- Palestra n° 1
- PC e Tablet presenti nei Laboratori n° 130
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti in ogni laboratorio nei laboratori n° 13
- PC e Tablet presenti nelle Biblioteche n° 1
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche n° 1
- LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti in ogni classe n° 46

A completamento dei laboratori esistenti si è individuata la necessità di creare un ambiente di

apprendimento virtuale e multifunzionale dove le parole chiave sono STEM, BYOD, REALTA' VIRTUALE, INCLUSIONE. Le discipline coinvolte sono elettronica, meccanica, matematica, fisica, aeronautica, informatica/ telecomunicazioni, scienze, robotica. Lo spazio di apprendimento che si realizza con il nuovo laboratorio riguarda una superficie disponibile e dedicata di oltre 80 mq. È esistente una buona acustica e ampie finestre che garantiscono una corretta illuminazione naturale, tavoli in cui posizionare computer e poltroncine confortevoli rispondenti alle norme in materia di sicurezza.

Il laboratorio ruota attorno alla realtà virtuale e alla simulazione e sarà modificato a seconda del setting didattico. I tavoli hanno un ampio ripiano di scrittura, utile anche per osservare e sperimentare, creare e progettare, in un'ottica di cooperative learning, condivisione, interazione e inclusione. I necessari arredi per lavorare sulla simulazione e la realtà virtuale sono tavoli, postazioni da lavoro flottanti per simulare il pilotare con realismo, il settaggio degli strumenti sul cockpit virtuale e l'utilizzo di scenari ambientali virtuali per muoversi attraverso la realtà virtuale in esperienze didattiche immersive per lo studio delle STEM, rivisitate con l'ausilio di sensori e specifici software.

Nell'ambiente sono previsti:

- strumenti per la didattica basata sulla realtà virtuale e gamification: n. 15 software di simulazione di volo;
- postazioni pc: n. 15 per installazione software di simulazione;
- strumenti per attività STEM: n. 15 visori autonomi per realtà virtuale e immersiva.

Gli studenti potranno usare tecniche non disponibili nel mondo reale, es. vedere e manipolare il DNA a livello molecolare.

Alcune di queste strutture sono state realizzate con il contributo del Fondo Sociale Europeo.

Quest'anno sono state attivate dall'Istituto alcune iniziative di formazione – orientamento in collaborazione con le Associazioni imprenditoriali e professionali locali e con le Università.

1.4 Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti tecnici (PECUP)

Profilo Generale dell'Indirizzo AFM

Il corso fornisce agli studenti conoscenze e competenze specifiche nei campi dei sistemi aziendali (organizzazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), nella normativa civilistica e fiscale, e nel marketing di prodotti assicurativi-finanziari. Queste competenze tecniche sono integrate da abilità linguistiche e informatiche per operare efficacemente nel sistema informativo aziendale, contribuendo al miglioramento tecnologico e organizzativo dell'impresa.

Obiettivi Formativi e Competenze in Uscita

Al termine del percorso quinquennale, il diplomato in AFM è in grado di:

- Operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire alla sua innovazione.
- Gestire attività connesse alla programmazione, amministrazione, finanza e controllo

aziendale.

- Applicare le normative civilistiche e fiscali vigenti.
- Sviluppare strategie di marketing per prodotti del settore.
- Utilizzare strumenti tecnologici e linguistici per la comunicazione e la gestione dei processi.

Articolazioni e Opzioni Specifiche

L'Istituto offre varianti del percorso AFM per rispondere a diverse esigenze formative:

- AFM con flessibilità quota autonomia (Tecnico Sportivo): Questo percorso unisce alla formazione generale una preparazione specifica per il settore sportivo. Gli studenti approfondiscono gli aspetti amministrativi, organizzativi, commerciali e giuridici legati allo sport, oltre a praticare varie specialità atletiche.
- Progetto ESABAC: Consente di conseguire un doppio diploma (Esame di Stato italiano e Baccalaurato francese). Prevede un potenziamento dello studio della lingua francese (4 ore settimanali nel triennio) e l'insegnamento della storia in francese.

Sbocchi Professionali e Formativi

Il diplomato AFM può inserirsi nel mondo del lavoro in diversi ambiti:

- Settore Privato: Imprese bancarie, industriali, commerciali, assicurative, finanziarie, immobiliari ed edili.
- Studi Professionali: Collaborazioni con notai, avvocati, commercialisti e consulenti del lavoro, oltre all'amministrazione di condomini.
- Settore Pubblico: Impiego nelle pubbliche amministrazioni.
- Settore Sportivo (per l'opzione specifica): Assistenti o istruttori presso centri sportivi, palestre e società sportive.
- Formazione Superiore: Prosecuzione degli studi a livello universitario o specializzazione tecnica superiore. Il percorso sportivo prepara inoltre specificamente per le facoltà di Scienze Motorie, indirizzi medico-paramedici e concorsi militari.

1.5 Piano di studi

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	3	3	–	–	–
Diritto ed Economia	2	2	–	–	–
S.I. (Chimica)	–	2	–	–	–
S.I. (Terra – Biologia)	2	2	–	–	–
S.I. (Fisica)	2	–	–	–	–
Informatica	2	2	2	2	–
2^lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Economia politica	–	–	3	2	3
Diritto	–	–	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione/alternativa	1	1	1	1	1

2. LA STORIA DELLA CLASSE

2.1 Profilo della classe

Situazione di partenza del triennio

La classe attualmente è composta da 13 studenti, di cui 12 frequentanti. Una studentessa frequenta il percorso Esabac Techno.

La classe arriva all'esame dopo un percorso complesso e discontinuo, caratterizzato da numerose difficoltà sia sul piano didattico sia su quello organizzativo e motivazionale. Nel corso dell'anno gli studenti hanno mostrato un impegno non sempre costante: accanto a pochi alunni partecipi e responsabili, gran parte della classe ha evidenziato scarso metodo di studio, applicazione superficiale e difficoltà nel rispettare tempi e consegne.

La partecipazione alle attività scolastiche è risultata altalenante e spesso poco propositiva; ciò ha rallentato il lavoro didattico e reso necessario riprendere frequentemente argomenti già trattati. Le lacune pregresse, unite a fragilità nelle competenze di base, hanno inciso sul processo di apprendimento, rendendo faticoso il consolidamento dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi programmati.

Nonostante ciò, nel corso dei mesi alcuni studenti hanno mostrato segnali di crescita e una maggiore consapevolezza del percorso affrontato, cercando, seppur con risultati diversi, di recuperare le carenze accumulate. Permangono tuttavia diffuse difficoltà nell'autonomia di studio, nella rielaborazione critica e nell'esposizione orale e scritta.

Il Consiglio di classe, pur rilevando una preparazione complessivamente fragile e disomogenea, riconosce l'impegno compiuto per accompagnare gli studenti verso il traguardo finale, adottando strategie di recupero, semplificazione e supporto mirate a favorire il raggiungimento degli obiettivi essenziali.

2.2 Composizione attuale della classe

N° alunni	Femmine	Maschi
13	6	7

2.3 Provenienza

Comune di Residenza	N. alunni	Distanza da Olbia (Km)
Arzachena	1	30
San Teodoro	1	30

2.4 Cause che hanno inciso sul lavoro della classe in positivo o in negativo

In positivo hanno inciso:
La classe si distingue per il forte spirito di collaborazione che caratterizza il gruppo: gli studenti partecipano attivamente alla vita scolastica, aiutandosi reciprocamente e creando un clima di solidarietà e rispetto. Il rapporto con i docenti è sereno, aperto e improntato al dialogo, favorendo un ambiente educativo positivo e costruttivo in cui ciascuno si sente accolto e valorizzato.
In negativo hanno inciso:
Incostanza nell'applicazione in classe e a casa, studio e esercitazione individuale non costante, scarsa autonomia nella gestione del lavoro scolastico, non osservanza costante delle scadenze e dei tempi di consegna, frequenza irregolare con numerosi ritardi e assenze.

3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano e Storia	
Scienze motorie	
Seconda Lingua Comunitaria (Francese)	
Francese Esabac	
Storia (Esabac Francese)	
Diritto ed Economia Politica	
Matematica	
Economia aziendale	
Sostegno	
Sostegno	
Lingua Inglese	
Religione	
Materia Alternativa alla Religione	

3.1 Variazione del consiglio di classe nel triennio

	DISCIPLINA	III a.s.23/24	IV a.s.24/25	V a.s.25/26
	Italiano e Storia	X	X	X
	Scienze motorie	-	X	X
	Lingua Straniera (Francese)	X	X	X
	Lingua Straniera (Francese Esabac)	X	X	X
	Storia (Francese)	X	X	X
	Diritto ed Economia Politica	X	X	X
	Matematica	X	X	X
	Lingua Inglese	-	-	X
	Economia Aziendale	X	X	X
	Sostegno	X	X	X
	Sostegno	X	X	X
	Religione	-	-	X
	Materia Alternativa	-	X	X

4. ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

4.1 Progetto di Educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica in ogni ciclo d'istruzione; a giugno del 2020 con apposito decreto (n. 35 del 22 giugno 2020) sono state emanate le "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", che hanno reso obbligatorio l'insegnamento della nuova disciplina a partire dal corrente anno scolastico.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento e prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso.

Pertanto, tutti i docenti, ognuno con la propria azione educativa, hanno contribuito alla costruzione del senso di legalità negli studenti ed allo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole, con l'impegno ad elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire da quella quotidiano.

Abbiamo progettato un percorso attinente alle Linee guida ministeriali allo scopo di rendere coscienti gli alunni dell'importanza di maturare piena consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi all'interno della comunità e delle diverse realtà sociali che frequentano. Le tematiche affrontate, oltre ad essere inerenti all'approfondimento della Costituzione della Repubblica italiana e di quella della Comunità Europea, analizzano situazioni reali ed attuali in cui più fortemente il termine "Cittadino" è inteso come capacità di sentirsi pienamente e attivamente parte di un sistema di interazioni sociali attive, inserite in un contesto democratico di tolleranza e rispetto, integrazione e accoglienza. Lo studio in Diritto e in Storia della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia, si è declinato, oltre che sulla conoscenza degli articoli fondanti, sulla maturazione delle competenze indispensabili a mettere in atto comportamenti virtuosi, rispettosi dei principi inerenti ai diritti umani, alla pacifica convivenza, al rispetto della diversità, allo sviluppo, all'ambiente, e alla legalità in senso lato.

Obiettivi specifici di apprendimento (estratti dal PTOF) – 5° anno

1. Partecipare al dibattito culturale legato ai grandi temi di interesse sociale formulando opinioni critiche
2. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, riconoscendo il valore ed il ruolo della protezione civile e delle associazioni di volontariato.
3. Riconoscere il fenomeno dell'illegalità nelle sue varie forme e adottare comportamenti virtuosi promuovendo principi, valori e attività di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
4. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
5. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
6. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

OBIETTIVI FORMATIVI

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro;
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie;
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del tema dell'educazione digitale. Collocare l'esperienza digitale in un sistema di regole fondato sul riconoscimento di diritti e doveri.
- Acquisire i rudimenti sostanziali della cultura politica in una prospettiva nazionale ed europea;
- Acquisire capacità critiche e riflessive al fine di essere in grado di saper analizzare e valutare le notizie su questioni sociali e politiche;
- Sviluppare valori e comportamenti moralmente e civilmente virtuosi, rispettosi, comprensivi, responsabili e solidali verso il prossimo;
- Sviluppare la partecipazione attiva e l'impegno nella scuola e nella comunità;
- Formare cittadini consapevoli dei propri diritti ma anche dei propri doveri

COMPETENZE

Gli alunni dovranno dimostrare di aver acquisito le seguenti competenze essenziali:

- Competenze civiche (partecipazione a raduni, riunioni o conferenze di pubblica utilità; volontariato; partecipazione a eventi scolastici di rilevanza socio-culturale);
- Competenze sociali (dimostrare di saper lavorare insieme, saper condividere, essere tolleranti e rispettosi nei riguardi della diversità, saper risolvere civilmente i conflitti, essere rispettosi delle regole di convivenza civile);
- Competenze di comunicazione (saper ascoltare e argomentare rispettosamente e civilmente);
- Competenze interculturali (rispettare e apprezzare le diversità culturali).

4.2 Argomenti trattati nelle singole materie attinenti alle Linee guida ministeriali svolti nell'ambito di Educazione Civica

Il percorso di Educazione Civica per l'anno scolastico 2025/2026 è stato sviluppato come progetto trasversale, coinvolgendo l'intero Consiglio di Classe per un totale di **33 ore annue**. L'attività didattica si è articolata attorno ai tre nuclei concettuali previsti dalla Legge 92/2019, integrando le competenze disciplinari con la formazione del cittadino consapevole.

Nucleo 1: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

In continuità con l'indirizzo di studi, il modulo di **Diritto ed Economia Politica** ha approfondito l'architettura della Costituzione Italiana, il funzionamento delle istituzioni europee e i principi di sussidiarietà. Parallelamente, nell'ambito di **Lingua e Letteratura Italiana**, è stato affrontato il tema della libertà civile e dei diritti umani attraverso l'analisi di testi contemporanei ("*Leggere Lolita a Teheran*"), stimolando una riflessione sulla cultura come strumento di resistenza e cittadinanza attiva. Per **Economia Aziendale**: agenda 2030 tema del lavoro dignitoso e crescita economica.

Nucleo 2: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Le tematiche dell'Agenda 2030 sono state il fulcro della programmazione di **Lingua Inglese e Lingua Francese**, con focus sullo sviluppo sostenibile, l'economia verde e la responsabilità sociale d'impresa nel contesto globale. **Scienze Motorie** ha declinato il concetto di sostenibilità sociale attraverso l'etica sportiva, il fair-play e il rispetto delle regole come base del vivere civile.

Nucleo 3: Cittadinanza digitale e del lavoro (Orientamento)

In stretta connessione con i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (**FSL**) e i moduli di orientamento, le discipline di **Storia Esabac e Italiano** hanno analizzato l'evoluzione del mondo del lavoro e le sfide poste dalla rivoluzione digitale. Sono stati analizzati saggi di autori quali Harari e Pelligra per riflettere sul significato di "lavoro dignitoso" e sulle competenze umane necessarie per affrontare il cambiamento tecnologico e sociale.

Valutazione

La valutazione del percorso è stata espressa collegialmente dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, sulla base degli obiettivi raggiunti e della partecipazione dimostrata, utilizzando la griglia di valutazione trasversale approvata dal Collegio dei Docenti.

UDA n. 1	Titolo: I DIRITTI UMANI		Periodo: trimestre/2 periodi del pentamestre
Nuclei fondanti (barrare)	Competenze chiave per l'apprendimento permanente - UE 2018 (barrare)		
Costituzione Sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none">- alfabetica funzionale- multilinguistica- matematica - scienze - tecnologie – ingegneria- digitale- personale - sociale - imparare ad imparare- cittadinanza (sociale e civica)- imprenditoriale- consapevolezza - espressione culturale		
Discipline	Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale

	1° periodo h	2° periodo (02-03)h	2° periodo (04-05)h	1° periodo h	2° periodo (02-03)h	2° periodo (04-05)h	1° periodo h	2° periodo (02-03)h	2° periodo (04-05)h
Lingua e Letteratura Italiana									3
Economia Aziendale		2							
Storia									2
Diritto e Economia Politica	16								
Lingua Inglese				2					
Scienze Motorie	2								
Lingua Francese	5								
Matematica									3
TOTALI	23	2		2					8
ore complessive									
ore complessive annuali	35								

4.3 Valutazione

La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida: La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

Nell'allegato 1, relativo agli argomenti svolti, saranno dettagliati gli argomenti di Ed. civica trattati in ciascuna materia.

5. ATTIVITÀ DIDATTICHE CURRICULARI

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ RISPETTO AL PTOF

La classe ha svolto le attività curriculari in presenza in orario antimeridiano e con l'organizzazione oraria deliberata dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto. Le tematiche di studio sono state trattate con lezioni frontali dialogate, con lavori di gruppo e con l'ausilio di strumenti audiovisivi. Il lavoro didattico è stato impostato sempre in modo da tendere al superamento delle differenze di preparazione nonché a sensibilizzare gli allievi alla motivazione allo studio e alla partecipazione attiva al dialogo educativo.

Per migliorare l'offerta formativa la scuola ha organizzato e promosso lungo il triennio attività integrative e d'orientamento che ha visto la partecipazione dei ragazzi alle seguenti attività:

- Partecipazione all'attività sull'orientamento;
- Partecipazione agli stage;
- Conferenze;
- Partecipazione alle attività sportive programmate
- Visite guidate presso aziende del nostro territorio e di quello circostante

5.1 Attività svolte nel corrente anno (oltre quelle curricolari)

Attività svolte	Soggetti coinvolti	Argomento/Competenze acquisite
Modulo orientamento in aula	Tutta la classe	Documentare il proprio lavoro; comunicare efficacemente i risultati raggiunti; riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative; sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.
Convegno Comitato Pari Opportunità Ordine Forense di Nuoro	Tutta la classe	Educazione alla legalità e contrasto alla discriminazione: Analisi degli aspetti giuridici e sociali legati alla violenza di genere; approfondimento del ruolo degli organismi di garanzia e tutela dei diritti fondamentali. In occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne.
La Nuova@Scuola	Tutta la classe	Lettura, commenti, riassunti, dibattiti dopo aver consegnato, una copia cartacea del quotidiano, qualche volta.
Progetto Cinema e teatro: Visione film "La vita va così"	Tutta la classe	Sensibilizzazione sulle dinamiche relazionali; potenziamento della capacità di analisi critica e dell'empatia verso le diverse esperienze di vita e le fragilità umane.
Incontro dibattito con il fotoreporter Ugo Panella	Tutta la classe	Analisi dei conflitti contemporanei (Ucraina, Palestina, Afghanistan) e dell'impegno umanitario attraverso la Onlus Soleterre; riflessione sull'etica dell'informazione e sulla testimonianza dei diritti umani.
Giornata di formazione a Montecitorio	Tutta la classe	Incontro con l'Associazione degli ex parlamentari della Gallura.
Incontro con ITS Academy TAC Olbia	Tutta la classe	Orientamento professionalizzante: Conoscenza dei percorsi di Alta Formazione Tecnica nel settore Turismo e Cultura; orientamento sulle figure professionali specializzate e sulle modalità di apprendimento on the job.
Incontro sulla sicurezza con il Comando Vigili del Fuoco	Tutta la classe	Cultura della prevenzione: Acquisizione di conoscenze tecniche sui rischi negli ambienti di vita e di lavoro; apprendimento delle procedure di emergenza e sviluppo del senso di responsabilità collettiva.
Incontro con Ambra Sabatini: "Un metro dal traguardo"	Tutta la classe	Educazione all'inclusione: Riflessione sul valore della resilienza e della determinazione; sensibilizzazione sui diritti delle persone con disabilità e abbattimento dei pregiudizi sociali (Giornata Internazionale delle persone con disabilità).

Incontro con i responsabili dell'ASPAL - Centro per l'Impiego di Olbia	Tutta la classe	Politiche attive del lavoro e strumenti digitali: Conoscenza dei servizi del CPI; utilizzo operativo del portale SardegnaLavoro e Borsa Lavoro; tecniche di gestione delle candidature, analisi degli annunci e consultazione di Aspalpost per l'inserimento lavorativo.
Incontro con UNISS - Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università	Tutta la classe	Orientamento universitario: Approfondimento dei percorsi di laurea in ambito legale e correlazione con le competenze giuridiche acquisite nel percorso AFM; analisi degli sbocchi professionali nel settore.

5.2 Obiettivi trasversali (competenze e capacità) raggiunti

Obiettivo	Tutti	%
Capacità di orientarsi sulla maggior parte degli argomenti proposti, anche con l'aiuto, non sostanziale, del docente		70%
Capacità di utilizzare la lingua italiana anche relativamente ai diversi linguaggi settoriali		70%
Saper analizzare, sintetizzare e rielaborare i contenuti trattati nell'ultimo anno di corso		60%
Capacità di collegare le informazioni anche in una dimensione pluridisciplinare		60%
Sapersi rapportare in modo corretto alla realtà socio-economica in cui sono inseriti, sapendo ricercare e ottenere opportune informazioni		70%

5.3 Prove INVALSI

La classe ha svolto le prove INVALSI nei seguenti giorni:

- Italiano il 09/03/2026
- Matematica il 10/03/2026
- Inglese il 11/03/2026

5.4 Contenuti disciplinari delle singole discipline

Vedi allegato 1

6. METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Nel processo didattico, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state adottate le seguenti metodologie didattiche: lezioni frontali dialogate, discussioni guidate, attività di recupero in orario scolastico, problem solving, brainstorming e ricerche personali utilizzando i libri di testo, testi integrativi, saggi, materiale multimediale, dispense, appunti, PowerPoint, manuali tecnici, LIM, schemi e mappe concettuali.

La documentazione relativa a eventuali specifici casi di disabilità, BES e DSA è stata prodotta con allegati riservati e sarà successivamente consegnata alla commissione d'esame.

6.1. Metodologie didattiche

Legenda: 0 mai – 1 talvolta – 2 spesso – 3 sistematicamente

	Italiano	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Ec. Aziendale	Diritto e Ec. Politica	Seconda Lingua Comunitaria	Scienze motorie e sportive	Religione/OAR
Lezioni frontali	2	2	2	2	2	2	2	1	2
Lezioni interattive	1	1	2	2	2	2	2	1	0
Problem solving	2	1	1	2	2	2	2	1	0
Brain storming	2	2	2	2	1	1	1	1	2
Lavori di gruppo	1	1	1	1	1	1	1	2	1
Discussione guidata	3	2	2	2	1	1	2	1	2
Attività di laboratorio	0	0	0	0	1	0	0	0	0
Ricerche personali	2	2	1	1	1	1	1	1	1

6.2. Strumenti didattici

Legenda: 0 mai – 1 talvolta – 2 spesso – 3 sistematicamente

	Italiano	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Ec. Aziendale	Diritto e Ec. Politica	Seconda Lingua Comunitaria	Scienze motorie e sportive	Religione/OAR
Libro di testo	3	3	3	3	3	2	3	2	1
Dispense o appunti	2	2	0	2	3	3	1	2	1
File multimediali	1	1	1	1	1	1	0	0	0
LIM	1	1	2	3	3	3	2	2	0
Laboratori linguistici	0	0	3	0	0	0	0	0	0
Laboratori PC	0	0	3	1	3	3	3	2	0
Manuale tecnico	0	0	0	0	1	1	1	0	0

	Scienze motorie
Il suolo	3
Piccoli attrezzi	3
Grandi attrezzi	3
Campo da gioco	3

7. VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”

L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

7.1. Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità (secondo le indicazioni del PTOF)

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio; compie analisi errate	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
7	Complete: se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi complete e coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo	Rielabora in modo corretto e completo
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, complesso ed autonomo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente, ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse

7.2 Tipologia di prove somministrate

Tipologia di prova	Numero prove per trimestre	Numero prove per pentamestre
Prove non strutturate, strutturate, semistrutturate, prove esperte	Numero 2 per trimestre	Numero 2 per pentamestre

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

8. VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI MATURITÀ

Sono state effettuate due simulazioni della Prima prova e due della seconda nelle seguenti date:

Prima prova: 31/03/2026 e 22/04/2026.

Seconda prova: prevista per il 22 maggio 2026

Per quanto concerne il colloquio, è intenzione del Consiglio di Classe svolgere una simulazione dell'esame orale coinvolgendo tutti i docenti commissari interni.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato/utilizzerà le schede allegate al presente documento (Vedi Allegato 2).

8.1 Modalità di verifica

	Italiano	Storia	Lingua Inglese	Matematica	Ec. Aziendale	Diritto e Ec. Politica	Seconda Lingua Comunitaria	Scienze motorie e sportive	Religione/OAR
Interrogazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Produzione di testi	X		X						
Prove strutturate	X	X	X	X	X	X		X	
Risoluzione di problemi				X	X	X	X	X	
Lavori di gruppo					X	X	X	X	X
Prove pratiche					X	X	X	X	X

8.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Profitto	Frequenza	Impegno e interesse	Partecipazione alle attività integrative
V. Tabelle Ministeriali	Molto assidua	Molto elevati	Consapevole e critica
	Assidua	Elevati	Attiva e autonoma
	Discontinua	Sufficienti	Passiva e non consapevole
	Irregolare	Inadeguati	Inesistente

Si attribuisce il credito massimo previsto nell'ambito delle bande di oscillazione di cui alle tabelle ministeriali qualora l'alunno superi almeno 2 dei seguenti 3 parametri:

1. frequenza assidua;
2. impegno e interesse elevati;
3. partecipazione alle attività integrative attiva e autonoma.

Nell'attribuzione del credito si tiene conto anche di eventuali crediti formativi, come previsto dalla normativa in materia.

8.3 Credito scolastico nel secondo biennio e quinto anno

Così come disposto dall'O.M. 54 del 26/03/2026, per il corrente anno scolastico, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti.

Il credito è attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017.

Tabella attribuzione credito (All. A, D. Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;
- **Punteggio basso** che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, **quando** lo studente:
 - o riporta una valutazione di *ottimo* in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro;
 - o ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON);
 - o produce la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**) e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha modificato alcuni aspetti del decreto legislativo n.62/2017, in particolare all'art.15 del suddetto decreto è stato introdotto il comma 2-bis: **“Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”**.

PROGETTO GENERALE DELL'ISTITUTO (PCTO/FSL)

PREMESSA

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 gli studenti della classe 5A AFM hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento ridenominata dall'anno scolastico 2025/2026 Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Finalità principale è integrare la dimensione scolastica con il contesto sociale, culturale e produttivo, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e sostenendo l'orientamento consapevole degli studenti.

I percorsi di PCTO/FSL rappresentano uno strumento importante per avvicinare i giovani al mondo del lavoro, offrendo loro l'opportunità di ampliare conoscenze, competenze ed esperienze per rispondere meglio alle esigenze della società contemporanea.

Le finalità generali del progetto sono: il conseguimento di abilità trasversali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di lavoro; lo sviluppo di uno spirito attivo, flessibile ai cambiamenti ed orientato all'autoimprenditorialità; l'accrescimento della motivazione allo studio; la scoperta da parte dei giovani delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali.

I percorsi di alternanza hanno comportato una ri-progettazione dei piani di studio curricolari, con l'individuazione degli obiettivi di apprendimento e dei segmenti formativi che sono stati realizzati anche attraverso esperienze formative in contesti lavorativi e produttivi.

Nel corrente anno scolastico la classe ha svolto 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida adottate dal DM 328 del 22.12.2022. I percorsi orientativi, integrati con la formazione Scuola-Lavoro (FSL), hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

FINALITÀ DEL PROGETTO

- Attuare modalità di apprendimento flessibili in percorsi diversi dall'aula equivalenti dal punto di vista educativo e culturale.
- Favorire l'orientamento attraverso la valorizzazione di interessi e stili di apprendimento individuali.
- Realizzare e diffondere la conoscenza di un organico collegamento tra istituzione scolastica e società civile del territorio.
- Comprendere e acquisire consapevolezza sulle problematiche lavorative, in particolare, sull'assunzione di responsabilità e sul rispetto delle regole.
- Acquisire conoscenze e competenze tecniche specifiche

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

- Sviluppare le capacità d'iniziativa degli alunni.
- Potenziare la flessibilità degli alunni.

- Puntare al conseguimento, da parte degli alunni, di autonomia, capacità critiche e di un adeguato metodo di lavoro.
- Promuovere e stimolare negli alunni l'apprendimento delle conoscenze, l'acquisizione delle abilità e lo sviluppo delle capacità.
- Migliorare la qualità e il livello delle prestazioni scolastiche.
- Potenziare l'elasticità mentale degli alunni.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Conoscenze

- Conoscere gli elementi che caratterizzano il processo lavorativo delle strutture in cui si svolge l'esperienza di alternanza.
- Conoscere gli elementi costitutivi del sistema aziendale.
- Conoscere le relazioni con l'ambiente, i problemi organizzativi e gestionali e la metodologia di promozione dei prodotti aziendali.
- Conoscere documenti, materiali e strumentazioni in uso nei diversi settori lavorativi.

Capacità

- Esaminare, interpretare e utilizzare con proprietà la documentazione studiata.
- Elaborare in modo preciso e logico le procedure di calcolo e di rilevazione originate dalle attività studiate.
- Riconoscere le differenti funzioni aziendali e gli organi ad esse preposti.
- Analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.
- Individuare ed interiorizzare norme di comportamento (orari, ritmi aziendali, logiche e stili dell'impresa).
- Individuare i diversi ruoli aziendali (imprenditore, manager, capi ufficio, tecnici, ecc.) e le modalità di interazione con essi.
- Capacità di comprendere ed eseguire compiti richiesti.
- Capacità di autonomia nello svolgimento dei compiti.
- Uso dei mezzi strumentali, di macchine e apparecchiature presenti nell'azienda.
- Capacità di applicare tecniche e procedimenti in uso nell'azienda.
- Capacità di interpretare operativamente problemi e procedure.

Competenze

- Documentare il proprio lavoro.
- Comunicare efficacemente i risultati raggiunti.
- Riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo.
- Documentare il proprio lavoro
- Comunicare efficacemente i risultati raggiunti
- Riflettere sulle proprie capacità operative e organizzative
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo adeguandolo ai diversi ambiti comunicativi: sociale, culturale e artistico- letterario, scientifico e tecnologico

- Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento
- Creare e gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi

RUOLO DEL CONSIGLIO DI CLASSE E DEI TUTOR SCOLASTICI

Il progetto di FSL si è realizzato in attività formative e in percorsi specifici scelti sulla base dei fabbisogni del territorio, della composizione del tessuto imprenditoriale locale e della evoluzione del mondo del lavoro.

Il Consiglio di Classe ha svolto le seguenti funzioni:

- approvazione del piano di lavoro del percorso di FSL;
- attuazione di percorsi formativi di orientamento in preparazione all'attività da svolgersi in situazioni di lavoro;
- gestione delle relazioni con il tutor scolastico;
- valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta;
- certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza.

I tutor scolastici hanno assistito e guidato gli studenti impegnati nei percorsi di FSL. Hanno verificato in collaborazione con il tutor aziendale la corrispondenza del percorso al progetto sottoscritto con la convenzione tra scuola e impresa.

Hanno svolto le seguenti funzioni:

- elaborazione, insieme al tutor esterno, del percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte
- assistenza e guida allo studente nei percorsi di alternanza e verifica, in collaborazione con il tutor esterno, del corretto svolgimento;
- gestione delle relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, in collaborazione con il tutor esterno;
- monitoraggio delle attività e gestione delle criticità.

TEMPI DEL PERCORSO

Indicare sinteticamente l'articolazione temporale e organizzativa del percorso:

- PERIODO PROGRAMMATO DI REALIZZAZIONE: novembre 2025-maggio 2026

Dati

- DURATA TOTALE PREVISTA IN ORE: 75
- AULA: (32 ore)
- AZIENDA: (30 ore)
- VISITE GUIDATE E INCONTRI CON ESPERTI: (15 ore)

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ PREVISTE

- a scuola: (corso sulla sicurezza, moduli di formazione in aula, incontri con esperti)
- in azienda: (attività pratiche e teoriche condivise con l'azienda in base alla specificità del corso e alle attività dell'azienda stessa)
- visite guidate nel territorio (in aziende o siti di interesse)

TUTORAGGIO

COMPITI E FUNZIONI DEL CDC

Progetta le attività di FSL; attua i percorsi formativi di orientamento in aula; individua il tutor scolastico; si occupa di monitorare il percorso; valuta gli esiti delle attività di alternanza; certifica le competenze sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza.

COMPITI E FUNZIONI DEL TUTOR INTERNO

Progetta con il consiglio di classe e con il tutor aziendale le attività di FSL; gestisce le relazioni con l'azienda ospitante; assiste lo studente durante il percorso; valuta, con il consiglio di classe e con il tutor aziendale, gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente.

COMPITI E FUNZIONI DEL TUTOR ESTERNO

Definisce insieme al tutor scolastico le attività di FSL; affianca gli studenti durante il percorso aziendale; contribuisce alla valutazione delle competenze raggiunte dallo studente durante lo stage.

ATTIVITÀ PROGETTATE

Il percorso P.C.T.O./F.S.L. ha previsto un minimo di 150 ore da svolgersi nel triennio in attività di formazione e orientamento

FORMAZIONE IN AULA

ATTIVITA'	PERIODO	N. ORE
MODULO ORIENTAMENTO IN AULA A.S. 23/24	08/01/2024 – 12/01/2024	32
MODULO ORIENTAMENTO IN AULA A.S. 24/25	07/01/2025 – 13/01/2025	32
MODULO ORIENTAMENTO IN AULA A.S. 25/26	07/01/2026 – 15/01/2026	32
TOTALE FORMAZIONE IN AULA		96

FORMAZIONE IN ALTRI CONTESTI E/O MODALITÀ

ATTIVITA'	PERIODO	N. ORE
CORSO SICUREZZA SUL LAVORO L.81/08	FEBBRAIO 2024	8
INCONTRO CON FRANCO LA TORRE (APPROFONDIMENTO LEGALITÀ E IMPEGNO CIVILE)	MARZO 2024	5
PROGETTO "LA GIUSTIZIA ADOTTA LA SCUOLA"	APRILE 2024	4
VISITA AZIENDALE SALUMIFICIO MURRU E SITI ARCHEOLOGICI (ISPINIGOLI E SERRA ORRIOS)	APRILE 2024	10
PROGETTO CINEMA: VISIONE FILM "IO CAPITANO" CON DIBATTITO E ANALISI	GENNAIO 2025	18

COCA COLA HBC ITALIA: "IL LAVORO IDEALE" (INCONTRI ESPERTI)	gennaio 2024	3
MODULO ORIENTAMENTO PNRR (POST-DIPLOMA)	marzo 2024	1
LABORATORIO CV IN LINGUA FRANCESE E ORIENTAMENTO	gennaio 2024	5
ESERCITAZIONE "AMMORTAMENTO ALLA FRANCESE" (ESERCITAZIONE DI GRUPPO)	gennaio 2024	2
VISITA PRESSO L'AZIENDA SURRAU	febbraio 2024	5
ECONOMIA E TRANSIZIONI: SFIDE PER IL FUTURO	febbraio 2024	15
TOTALE FORMAZIONE IN ALTRI CONTESTI		76

VALUTAZIONE

I percorsi di FSL sono stati oggetto di verifica e valutazione da parte del Consiglio di Classe.

La fase di valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica:

- scheda di valutazione dello studente a cura della struttura ospitante
- scheda di valutazione del percorso FSL da parte dello studente
- report finale sull'esperienza svolta a cura dello studente

Sulla base di tali strumenti e tenendo conto della ricaduta dell'esperienza sul rendimento scolastico, il C.d.C. ha compilato alla fine di ogni anno scolastico un certificato delle competenze per ogni studente (in allegato).

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 13/05/2026

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE		Firma
Lingua e Letteratura Italiana Storia		*	
Scienze Motorie			
Lingua Straniera (Francese)			
Francese Esabac			
Lingua Straniera (Francese Esabac)			
Storia (Francese Esabac)		**	
Diritto ed Economia Politica		*	
Matematica			
Lingua Inglese			
Economia Aziendale		**	
Sostegno			
Sostegno			
Religione			
Materia Alternativa			

* Con un asterisco sono indicati i Commissari Interni d'Esame.

** Con due asterischi sono indicati i Commissari Interni d'Esame della studentessa del Corso Esabac Techno.

Allegati

1. Programmi analitici consuntivi (obiettivi raggiunti, contenuti, tempi)
2. Testi di simulazione prove effettuate e relative griglie di valutazione
3. Certificati relativi alla formazione scuola lavoro (FSL)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. Stefano Stacca)



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di stato A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione A **AFM**

DISCIPLINA **ALT. ALLA RELIGIONE**

DOCENTE

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
1	24	24

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI TRASVERSALI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Miglioramento della preparazione di base, accrescimento delle competenze e delle conoscenze	0
Favorire l'acquisizione di un adeguato metodo di studio	0
Motivare allo studio e suscitare nuovi interessi	0
Educare al rispetto delle regole e degli altri	0

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	3
Impegno scarso e/o insufficiente	3
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	3

Partecipazione e interesse scarsi	3
Difficoltà di apprendimento	3

Legenda: 0 (in modo prevalente) –1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1: LA FELICITÀ NEL CINEMA	N° ore
PROIEZIONE DI LUNGOMETRAGGI ED ELABORATI CINEMATOGRAFICI INERENTI ALLA TEMATICA DEL MODULO, SEGUITA DA RELATIVA DISCUSSIONE	Periodo: dal 04/11/25 al 22/12/25

MODULO N. 2: L'AMORE NEL CINEMA	N° ore
PROIEZIONE DI LUNGOMETRAGGI ED ELABORATI CINEMATOGRAFICI INERENTI ALLA TEMATICA DEL MODULO, SEGUITA DA RELATIVA DISCUSSIONE	Periodo: dal 08/01/26 al 08/06/26

Olbia, 13 maggio 2026

Il docente



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352

Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione A AFM

DISCIPLINA

DIRITTO

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
3	33	99

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Conoscere i principali istituti di diritto pubblico, i principi fondamentali della Costituzione Italiana, l'ordinamento dello Stato e l'organizzazione internazionale avendo riguardo alla loro evoluzione storica e alla realtà economico-sociale.	2
Conoscere nelle sue linee generali l'ordinamento internazionale, conoscere gli organi e le funzioni dell'U.E., saper collocare storicamente la loro nascita e la loro evoluzione	2
Conoscere la struttura e le funzioni dei singoli organi costituzionali, saper fare collegamenti con la realtà attuale	2

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	2
Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1: LO STATO, LA COSTITUZIONE E LE FORME DI GOVERNO	N° ore 18
Lo Stato La Costituzione italiana: nascita caratteri e struttura I principi fondamentali della Costituzione I principi della forma di Governo	Periodo: Settembre/Ottobre
MODULO N. 2: L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE	N° ore 26
Il Parlamento italiano: <ul style="list-style-type: none">- Il bicameralismo perfetto- Le norme elettorali- La legislatura- L'organizzazione interna- La legislazione ordinaria- La legislazione costituzionale Il Governo: <ul style="list-style-type: none">- Composizione e funzione- La formazione- Il rapporto di fiducia- I poteri	Periodo: Ottobre/Novembre/Dicembre
MODULO N. 3: L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE	N° ore 18
Il Presidente della Repubblica: <ul style="list-style-type: none">- Funzione, elezione, durata in carica, supplenza- I poteri di garanzia- Gli atti e la controfirma ministeriale La magistratura: <ul style="list-style-type: none">- La funzione giurisdizionale- Magistrature ordinarie e speciali- La soggezione dei giudici soltanto alla legge- L'indipendenza interna- I caratteri della giurisdizione- Il processo e i gradi del giudizio La Corte Costituzionale: <ul style="list-style-type: none">- La giustizia costituzionale in generale- Struttura e funzionamento- Il giudizio sulla costituzionalità delle leggi- I conflitti costituzionali- La giustizia penale costituzionale- Il referendum abrogativo	Periodo: Febbraio/Marzo

MODULO N. 4: L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE	N° ore 13
L'Unione Europea: <ul style="list-style-type: none"> - Lo scenario storico-politico - I Paesi dell'UE - L'organizzazione - Il Parlamento europeo - Il consiglio europeo - Il consiglio dell'UE - La commissione europea - La corte di giustizia - La banca centrale e la corte di giustizia - Le libertà economiche 	Periodo: Aprile/Maggio

MODULO FSL	N° ore 16
Partecipazione al Travel Game	Periodo: Aprile

EDUCAZIONE CIVICA	N° ore 16
Il diritto internazionale umanitario Il discorso di Mattarella al Bundestag tedesco La violenza sulle donne, partecipazione al convegno organizzato con il comitato pari opportunità dell'ordine forense di Nuoro Giornata di formazione con l'associazione ex parlamentari Il provvedimento dell'Australia sui social network	Periodo: Trimestre

Olbia, 6 maggio 2026



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER GEOMETRI – “A. DEFFENU”
Via Vicenza n. 63 – 07026 Olbia (OT) – Tel. 0789 66936 – Fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 – C.F. 91025160903
e-mail: sstd01001@istruzione.it



Esami di stato A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato 1

Scheda informativa per disciplina

CLASSE VA

CORSO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE:

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	1
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) - 1 (in modo rilevante) - 2 (in modo marginale) - 3 (per niente)

4. CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1 – ASPETTI ECONOMICO-AZIENDALI DELLE IMPRESE INDUSTRIALI	Periodo
UD 1: Le imprese industriali: aspetti strutturali e gestionali Le scritture tipiche delle imprese industriali Gli assestamenti di fine esercizio Le scritture di riepilogo e di chiusura Il Bilancio di esercizio: normativa civilistica e principi di redazione La struttura del Bilancio di esercizio	Settembre-ottobre 2025

MODULO N. 2 – LA RENDICONTAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE IMPRESE	Periodo
UD 1: Il Bilancio di esercizio e le sue tipologie UD 2 : Il Bilancio di esercizio secondo i principi contabili nazionali UD 3 : Finalità e postulati del Bilancio di esercizio UD 4 : Composizione e schemi del Bilancio di esercizio UD 6: I criteri di valutazione delle voci di Bilancio	Ottobre-novembre 2025

MODULO N. 3 – LE ANALISI DI BILANCIO	Periodo
UD 1: L'interpretazione della gestione e le analisi di Bilancio UD 2 :Le fasi dell'analisi per indici UD 3 : La riclassificazione finanziaria dello Stato Patrimoniale UD 4 : La rielaborazione del Conto Economico UD 5 : La configurazione del Conto Economico a valore aggiunto UD 6 : La configurazione del Conto Economico a ricavi e costo del venduto UD 7: Il sistema degli indici di Bilancio UD 8: L'analisi della situazione Patrimoniale UD 9: L'analisi della situazione economica UD 10: Il coordinamento degli indici di Bilancio	Novembre-dicembre 2025

UD 11: Analisi di Bilancio e reporting	
Educazione Civica: lavoro dignitoso e crescita economica	

MODULO N. 4 – LA FISCALITA' DI IMPRESA	Periodo
UD 1: Il reddito fiscale di impresa: concetto e principi generali UD 2 :Dal reddito di Bilancio al reddito fiscale UD 3 : Le variazioni fiscali in aumento e in diminuzione UD 4: La liquidazione delle imposte sui redditi UD 5: Il versamento delle imposte e la dichiarazione dei redditi delle società UD 6: L'IRAP e la sua determinazione UD 7: Imposte differite e imposte anticipate UD 8: Rilevazione delle imposte	Febbraio-marzo 2026

N. 5 – I COSTI E LA CONTABILITA' ANALITICA	Periodo
UD 1: Il controllo dei costi UD 2 :La contabilità analitica UD 3 : I costi: classificazioni UD 4: Le varie configurazioni di costo UD 5 :Le metodologie di calcolo e l'imputazione dei costi contabilità analitica UD 6: La metodologia del full costing UD 7: Il metodo dell'Activity Based Costing o metodo dell'ABC UD 8: La contabilità a costi variabili o direct-costing UD 9 : Il confronto tra full costing e direct costing UD 10: I costi nelle decisioni aziendali UD 11: Alcuni problemi di convenienza e di scelta UD 12: La break-even analysis UD 13: Il punto di equilibrio e i problemi di scelta	Marzo-aprile 2026

MODULO N. 6- LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA	Periodo
<p>UD 1: La gestione strategica di impresa UD 2: La pianificazione strategica UD 3 : La definizione degli obiettivi strategici UD 4: La programmazione e il controllo di gestione UD 5: Il budget annuale e la sua articolazione UD 6: La formulazione dei budget settoriali e del budget generale di esercizio UD 7: Il controllo di gestione: l'analisi degli scostamenti</p> <p>Programma da svolgere dopo il 15/05/2026 Ripasso, approfondimento e verifiche, esercitazioni redazione del Bilancio con dati a scelta, a partire da alcuni vincoli; svolgimento di quesiti con dati a scelta.</p>	<p>Aprile-maggio 2026</p>

Il docente



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352

Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione A AFM

DISCIPLINA

ECONOMIA POLITICA

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
3	33	99

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Consapevolezza critica della rilevanza della politica economica. Conoscenza degli obiettivi e degli strumenti dell'intervento pubblico.	2
Capacità di analizzare le politiche della spesa anche con riferimento all'attualità.	2
Conoscenza del sistema tributario italiano nelle sue linee generali, conoscenza dei caratteri generali e degli elementi dell'imposta.	1
Conoscenza del bilancio statale come strumento fondamentale di politica economica, conoscenza delle principali tipologie di bilancio.	2

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	0
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	2
Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	1

Legenda: 0 (in modo prevalente) –1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1: L'ATTIVITA' FINANZIARIA PUBBLICA	N° ore 13
L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze. I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica. Teorie sull'attività finanziaria pubblica. Evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica. La finanza pubblica come strumento di politica economica. I beni meritori: beni pubblici puri e impuri. Teoria dei giochi.	Periodo: Settembre/Ottobre
MODULO N. 2: LA POLITICA DELLA SPESA	N° ore 10
La spesa pubblica e la sua struttura. Le entrate pubbliche: i caratteri delle imposte. Evasione ed elusione.	Periodo: Novembre/Dicembre
MODULO N. 3: IL BILANCIO DELLO STATO	N° ore
I caratteri generali del bilancio: origini storiche, principi di bilancio. Il bilancio dello stato italiano: la manovra economica, la politica di bilancio e il debito, i principi costituzionali relativi al bilancio, l'iter di approvazione del bilancio.	Periodo: Febbraio/Marzo
MODULO N. 4: IL BILANCIO DELLO STATO	N° ore
La finanza locale: decentramento, autonomia, sussidiarietà, federalismo. IPEF e IVA.	Periodo: Aprile/Maggio
MODULO FSL	N° ore
Le spese sociali: il sistema previdenziale e assistenziale.	Periodo: Gennaio

Olbia, 6 maggio 2026

Il docente



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352

Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di stato A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione A AFM

DISCIPLINA

FRANCESE ESABAC/NON ESABAC

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
4	32	128

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Formazione umana, sociale e culturale attraverso l'approccio tra conoscenze diverse	1
Riflessioni sulla propria lingua e propria cultura attraverso l'analisi comparativa della lingua straniera	1
Sviluppo della competenza comunicativa e settoriale della lingua straniera	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	2
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base non colmate	1
Partecipazione e interesse scarsi	2
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) –1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1: Littérature	N° ore 36
UD 1 Littérature : Le Naturalisme, le réalisme ; E.Zola. Le Symbolisme: Charles Baudelaire « <i>Les fleurs du mal</i> » Documents : Analyse du texte « <i>L'Alambic</i> » E.Zola Analyse du texte : « <i>La ruine d'un petit commerce</i> » E.Zola Analyse du texte : « <i>L'Albatros</i> » C.Baudelaire	Periodo: Settembre/Gennaio
MODULO N. 2: L'UNION EUROPÉENNE	N° ore 50
UD 2 Les grandes étapes de l'Union européenne Le système institutionnel de l'Union européenne La politique économique de l'UE Objectifs et valeurs de l'UE LA TRANSACTION COMMERCIALE UD 3 Le commerce international Les échanges internationaux; Le protectionnisme et la législation internationale; Les différents types d'économie; Les marchés émergents et les marchés matures. LA MONDIALISATION UD 5 La mondialisation Origines et conséquences de la mondialisation Avantages et inconvénients de la mondialisation	Periodo: Febbraio/Maggio

<p>La délocalisation et la relocalisation</p> <p>Globalisation, glocalisation ou localisation ?</p> <p>L'ÉCONOMIE</p> <p>Le secteur primaire</p> <p>Le secteur secondaire</p> <p>Le secteur tertiaire</p> <p>La France première destination touristique</p> <p>Le tourisme oenogastronomique</p> <p>Les grandes entreprises françaises à l'étranger</p> <p>L'impact de la Chine sur le commerce international</p> <p>Educazione civica.</p> <p>Le développement durable</p>	
--	--

MODULO PCTO	N° ore
PCTO : L'entretien d'embauche	Periodo: Marzo/Aprile

Olbia, 14 maggio 2026



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI A.DEFFENU”

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352

Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

E-mail: SSTD010001@istruzione.it



PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINARE

Classe 5 A AFM

Anno Scolastico 2025 / 2026

1 – DISCIPLINA: INGLESE

2 - DOCENTE: SARA PORCU

3 – SUDDIVISIONE DELL’ANNO SCOLASTICO : TRIMESTRE E PENTAMESTRE

Ai fini della valutazione degli alunni l’anno scolastico viene suddiviso come segue:

I TRIMESTRE	dal 10.09.2025 al 22.12.2025
INIZIO PENTAMESTRE	dal 07.01.2026 al 05.06.2026

4 – SCANSIONE ORARIA

n. ore settimanali	n. di settimane	Totale ore annue
3	32	96

5 – TESTO IN ADOZIONE

Titolo	Autore /Editore	Prezzo
GATEAWAY	David Spencer	30.50
THINK BUSINESS PLUS A global perspective to business studies	P.Bowen, M. Cumino	37.80

PROFILO DELLA CLASSE:

La classe si compone di 12 alunni, 6 femmine e 6 maschi. Dal punto di vista comportamentale gli studenti saltuariamente collaborativi. Un piccolo gruppo di alunni mostra un buon livello di

interesse per le attività proposte, il resto della classe appare svogliato e demotivato: poco inclini all'ascolto o interazione con la classe e l'insegnante. Vanno continuamente sollecitati a prendere parte attiva alle attività didattiche..

Nella classe è presente un alunno con disabilità, e 3 alunni con DSA e uno con BES con l'applicazione di misure dispensative e compensative adeguate.

6 - OBIETTIVI

Competenze generali Riconoscere gli aspetti salienti delle tipologie e strumenti pubblicitari, della pubblicità digitale, delle sponsorizzazioni, dei controlli sulla pubblicità, dell'analisi di una campagna pubblicitaria • Individuare e sapere utilizzare in contesti adeguati parole e concetti propri della pubblicità

Riconoscere gli aspetti salienti degli strumenti bancari e finanziari, della sicurezza bancaria, dei servizi bancari alle aziende, della finanza etica e del microcredito, delle criptovalute, delle banche centrali, delle borse valori, degli indici azionari • Individuare e sapere utilizzare in contesti adeguati parole e concetti propri del settore bancario e finanziario

Riconoscere gli aspetti salienti della logistica, dell'Information Technology nella distribuzione, delle modalità di trasporto, delle varie forme assicurative, dell'assicurazione marittima • Individuare e sapere utilizzare in contesti adeguati parole e concetti propri della logistica e delle forme assicurative

Riconoscere il ruolo delle Nazioni Unite nella risoluzione di controversie e problematiche internazionali

Conoscere le informazioni e i dati salienti sulla genesi e la storia dell'Unione Europea, sui principali accordi ratificati, sulle istituzioni europee, sull'euro, sugli effetti della crisi economica e sulle più recenti controversie

Abilità: Comprendere le idee principali e le informazioni chiave per rispondere alle domande e completare riassunti • Completare frasi e paragrafi con le informazioni chiave di un testo • Comprendere il significato generale di brani audio • Individuare informazioni specifiche in conversazioni e brani audio di vario tipo • Produrre brevi relazioni e testi scritti o orali coerenti relativi agli argomenti svolti • Comprendere brevi testi di attualità e articoli di settore relativi alla pubblicità.

Comprendere le idee principali e le informazioni chiave per rispondere alle domande e completare riassunti • Completare frasi e paragrafi con le informazioni chiave di un testo • Comprendere il significato generale di brani audio • Individuare informazioni specifiche in conversazioni e brani audio di vario tipo • Produrre brevi relazioni e testi scritti o orali coerenti relativi agli argomenti svolti • Comprendere brevi testi di attualità e articoli di settore relativi al settore bancario e finanziario • Fare una breve presentazione orale su PayPal.

Comprendere le idee principali e le informazioni chiave per rispondere alle domande e completare riassunti • Completare frasi e paragrafi con le informazioni chiave di un testo • Comprendere il significato generale di brani audio • Individuare informazioni specifiche in conversazioni e brani audio di vario tipo • Produrre brevi relazioni e testi scritti o orali coerenti relativi agli argomenti svolti • Comprendere brevi testi di attualità e articoli di settore relativi al trasporto e alle assicurazioni.

Conoscere la storia e i principali organismi che costituiscono le Nazioni Unite

- Riflettere su alcuni temi globali come la pace internazionale e i conflitti nel mondo, le disuguaglianze di reddito e di genere, la salute e l'istruzione, l'ecologia
- Ascoltare dei brani audio e rispondere alle domande

- Scrivere brevi testi su alcuni degli argomenti trattati
- Comprendere testi scritti relativi all'Unione europea
- Comprendere brani audio e completare frasi e brevi testi
- Usare con efficacia le risorse digitali per fare delle ricerche su Internet ed esporle oralmente o per iscritto
- Saper discutere in modo costruttivo e collaborativo su alcuni dei temi trattati

7 - CONTENUTI

I PERIODO (TRIMESTRE)

MODULO N. 1:	
UD1: Marketing and Advertising UD2: Banking and finance Educazione civica: Sviluppo sostenibile (2h)	Periodo: dal 10/10/2025 al 31/12/2025

II PERIODO (PENTAMESTRE)

MODULO N. 2:	
UD 3: Logistics and insurance UD 4: A global vision Educazione civica :Cittadinanza, diritti umani (2h)	Periodo: dal Gennaio 2026 a Maggio 2026

10 - TIPO DI VERIFICA

<input checked="" type="checkbox"/> x Prove scritte di tipo tradizionale	<input checked="" type="checkbox"/> x Prove strutturate
<input type="checkbox"/> Saggio breve	<input checked="" type="checkbox"/> x Prove semistrutturate
<input type="checkbox"/> Articolo di giornale	<input checked="" type="checkbox"/> x Colloqui
<input checked="" type="checkbox"/> x Questionari	<input checked="" type="checkbox"/> x Esercitazioni
<input type="checkbox"/> Griglie di osservazione	<input checked="" type="checkbox"/> x Ricerca
<input type="checkbox"/> Relazioni	<input type="checkbox"/> Stesura di progetti
<input type="checkbox"/> Problemi	<input type="checkbox"/> Prove grafiche
<input type="checkbox"/> Altro: _____	<input type="checkbox"/> Altro: _____

11 - VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata secondo quanto stabilito attraverso le griglie comuni di valutazione

Il Docente



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352

Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.17 comma 1, D. Lgs. 62/2017 e art.10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

CORSO A.F.M.

Classe V Sezione A

DISCIPLINA ITALIANO

DOCENTE

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
4	33	132

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i caratteri fondamentali delle varie epoche e degli autori oggetto di studio.	1
<ul style="list-style-type: none">• Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali.	1
<ul style="list-style-type: none">• Saper rielaborare in modo personale i contenuti di un testo.	2

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	0
Impegno scarso e/o insufficiente	0
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base	2
Partecipazione e interesse superficiali	1
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

Testo in adozione: **Noi c'eravamo. Volume 3.** Roncoroni, Cappellini, Sada. SIGNORELLI SCUOLA.

4 - CONTENUTI

I PERIODO (TRIMESTRE: ottobre-dicembre).

MODULO N. 1: LA FINE DELL'OTTOCENTO	
<p>UD1: Dall'Unità d'Italia all'età giolittiana.</p> <ul style="list-style-type: none">- La seconda rivoluzione industriale e l'età dell'imperialismo.- L'Italia dopo l'Unità e la società della belle époque.- L'Italia dal 1876 al 1896. <p>UD2: Tra Positivismo e Decadentismo.</p> <ul style="list-style-type: none">- Il Positivismo.- Decadentismo: tra Simbolismo ed Estetismo. <p>UD3: Naturalismo e Verismo.</p> <ul style="list-style-type: none">- Il Naturalismo francese.- Il Verismo in Italia. <p>UD4: Giovanni Verga.</p> <ul style="list-style-type: none">- La vita e le opere.- Il pensiero.- La poetica verista.- <i>Vita dei campi</i>:• <i>Lettera dedicatoria a Salvatore Farina, L'amante di Gramigna.</i>• <i>Rosso Malpelo.</i>- <i>I Malavoglia</i>:• <i>La prefazione ai Malavoglia.</i>• <i>La famiglia Malavoglia, I Malavoglia, cap.I.</i>- <i>Novelle rusticane</i>:• <i>La roba.</i>- <i>Mastro-don Gesualdo.</i> <p>UD5: Il Decadentismo.</p> <ul style="list-style-type: none">- Charles Baudelaire e la nascita della poesia moderna.- <i>I fiori del male</i>:• <i>L'albatro.</i>• <i>Spleen.</i>• <i>Corrispondenze.</i>- I "poeti maledetti" del simbolismo francese.- Il romanzo decadente straniero: il culto del bello. <p>UD6: La Scapigliatura: caratteri generali.</p> <p>UD8: Giovanni Pascoli.</p>	<p>Periodo: settembre-dicembre</p>

<ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere. - Il pensiero e la poetica. - <i>Myricae</i>: • <i>L'assiuolo</i>. • <i>X agosto</i>. • <i>Temporale</i>. • <i>Il lampo</i>. • <i>Il tuono</i>. - <i>Canti di Castelvecchio</i>: • <i>Nebbia</i>. 	
--	--

II PERIODO (PENTAMESTRE: gennaio-giugno).

MODULO N. 1: LA FINE DELL'OTTOCENTO	
UD7: Gabriele D'Annunzio. <ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere. - Il pensiero e la poetica. • <i>Incipit del <i>Piacere, Il piacere</i>, I,1.</i> • <i>Andrea Sperelli, Il piacere</i> I,2. • <i>La pioggia nel pineto, Alcyone</i>. 	Periodo: gennaio-febbraio

MODULO N. 2: IL PRIMO NOVECENTO	
UD9: Il contesto storico e culturale del primo Novecento. <ul style="list-style-type: none"> - Dall'età giolittiana alla prima guerra mondiale. - L'età dell'irrazionalismo. UD10: le Avanguardie storiche. Il Futurismo, Crepuscolari e Vociani: caratteri generali. UD11: Luigi Pirandello. <ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere. - Il pensiero e la poetica. - La poetica dell'umorismo. - L'universo narrativo delle <i>Novelle per un anno</i>: • <i>Il treno ha fischiato</i>. - <i>Il fu Mattia Pascal</i>: • <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi. Il fu Mattia Pascal, capp.VIII e IX</i> (selezione dal Baldi). - <i>Uno, nessuno e centomila</i>. - I capolavori teatrali. UD12: Italo Svevo. <ul style="list-style-type: none"> - La vita e le opere. - Il pensiero. - La poetica. - <i>Una vita</i>. - <i>Senilità</i>. 	Periodo: febbraio-maggio

<ul style="list-style-type: none"> - <i>La coscienza di Zeno:</i> • <i>Prefazione.</i> • <i>Il fumo. La coscienza di Zeno, cap.III (Baldi).</i> 	
--	--

MODULO N.3: DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA	
UD13: Giuseppe Ungaretti. <ul style="list-style-type: none"> - La vita, le opere e la poetica. - <i>L'allegria:</i> • <i>Veglia.</i> • <i>Fratelli.</i> • <i>Sono una creatura.</i> 	Periodo: maggio

FSL

MODULO DI ORIENTAMENTO IN AULA	PERIODO
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Che cosa significa lavoro dignitoso?, Vittorio Pelligra, Il Sole 24 ore.</i> • <i>Competenze umane per affrontare il cambiamento, Silvia Zanella, Il futuro è femmina: come lavoreremo domani.</i> • <i>Come cambia il lavoro con la rivoluzione digitale, Yuval Noah Harari, 21 lezioni per il XXI secolo.</i> 	Gennaio 2026

EDUCAZIONE CIVICA

<i>Vietato leggere. La lettura come spazio di libertà</i>	PERIODO
<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione del romanzo <i>Leggere Lolita a Teheran</i> e dell'autrice Nazar Nafisi. • Lettura e analisi di passi scelti: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il seminario</i> (tratto dalla prima parte). - <i>Vivere nella repubblica islamica</i> (tratto dalla prima parte). - <i>Lolita</i> (tratto dalla prima parte). - <i>Il diritto all'immaginazione</i> (tratto dalla parte finale). • Riferimenti alla Costituzione italiana. 	Aprile 2026



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352

Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione A AFM

DISCIPLINA

MATEMATICA ED EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTE

PAOLA PALA

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
3	38	114

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO

- Possedere le nozioni ed i procedimenti indicati e padroneggiarne l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale;
- Sapere individuare i concetti fondamentali e le strutture di base che unificano le varie branche della matematica;
- Avere consapevolezza del contributo della logica in ambito matematico;
- Avere rilevato il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali;
- Avere compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze;
- Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie d'approccio;
- Saper elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo e strumenti informatici;
- Saper tradurre e rappresentare in modo formalizzato problemi finanziari, economici e contabili attraverso il ricorso a modelli matematico-informatici;
- Conoscere le regole fondamentali del copyright e dell'uso corretto delle risorse digitali.
- Utilizzare Internet e le tecnologie digitali in modo consapevole e responsabile.
- Riconoscere fonti attendibili e informazioni corrette presenti in rete.
- Sviluppare comportamenti corretti nell'utilizzo e nella condivisione dei contenuti online.

-
- Potenziare le competenze digitali applicate allo studio e alla ricerca di informazioni.
-

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1:	N° ore 45
<ul style="list-style-type: none">• UD1 Ripasso argomenti propedeutici• Corrispondenza biunivoca fra coppie di numeri e punti nel piano;• Coordinate del punto medio di un segmento;• Distanza tra due punti di coordinate note;•• UD2 La Retta• Forma dell'equazione generale della retta;• proprietà della retta del tipo $y = mx + q$ (con q nullo);• proprietà della retta del tipo $y = Kx$ (con m nullo);• Coefficiente angolare e termine noto: definizione e significato;• Condizione di perpendicolarità e parallelismo;• Rappresentazione grafica della retta mediante la ricerca delle coordinate di due suoi punti;• Equazione di una retta passante per due punti di coordinate note.• Coordinate di appartenenza di un punto di coordinate note ad una retta;•• UD3 - La Parabola• Forma dell'equazione generale della parabola;• Definizione di asse e di vertice;• Proprietà della parabola del tipo $y = ax^2 + bx + c$ (con c nullo);• Proprietà della parabola del tipo $y = ax^2 + c$ (con b nullo);• Proprietà della parabola del tipo $y = ax^2$ (con b e c nullo);• Determinazione della concavità (verso l'alto o il basso);• Coordinate del punto di incontro con l'asse delle ordinate;• Coordinate del vertice;• Coordinate dei punti di incontro (se presenti con l'asse delle x);• Rappresentazione grafica di una parabola;	I TRIMESTRE

MODULO N. 2:	N° ore 45
<ul style="list-style-type: none"> • UD4 Funzioni Economiche • Il modello matematico di una funzione economica; • determinazione e rappresentazione della funzione ricavo totale; • determinazione e rappresentazione della funzione costo totale; • determinazione e rappresentazione della funzione utile totale; • determinazione e rappresentazione della funzione ricavo unitario; • determinazione e rappresentazione della funzione costo totale unitario; • determinazione e rappresentazione della funzione utile totale unitario; • UD5 Ricerca Operativa – Problemi di Scelta • Natura e significato della ricerca operativa; • Fasi della ricerca operativa e suddivisione dei problemi di scelta; • Decisioni in condizione di certezza con effetti immediati; • Problemi di scelta nel caso discreto; • Problemi di scelta nel caso continuo con funzione obiettivo costituita da: <ul style="list-style-type: none"> • funzione lineare (retta); • funzione esponenziale; • funzione razionale intera di secondo grado (parabola); • Problemi di scelta tra due o più alternative; • UD6 EDUCAZIONE CIVICA: Il copyright e l'informazione in rete • Cosa Significa Copyright? • Perché è Importante Rispettare il Copyright? • Non Copiare Contenuti Senza Permesso; • Usare le Risorse Online in Modo Legale • Il Mondo dell'Informazione Online: Opportunità e Rischi • Cosa Sono le Fake News? • Gli Obiettivi delle Fake News • Il Mondo della "Cattiva Informazione" • Come Riconoscere e Verificare le Informazioni • Identificare le Fonti Attendibili • Verificare le Notizie: Il Ruolo dei Fact-Checker • Evitare le "Bolle di Filtraggio" • Agire da Cittadini Digitali Responsabili 	<p>II PENTAMESTRE</p>



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe V Sezione A AFM

DISCIPLINA

IRC

DOCENTE

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
	33	33

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI PREVISTI NEL CONTRATTO FORMATIVO	GRADO DI CONSEGUIMENTO
Conoscere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo in riferimento ai suoi documenti fondanti, con riferimento ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli.	1
Conoscere la posizione della Chiesa in merito alla bioetica.	1
Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.	1
Riconoscere i riferimenti che sono alla base del cristianesimo.	1
Riconoscere i valori del cristianesimo nella Costituzione.	1
La Chiesa e il Creato.	1

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	2
Impegno scarso e/o insufficiente	3
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	3
Partecipazione e interesse scarsi	3
Difficoltà di apprendimento	3

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO N. 1:	N° ore
--------------	--------

UDA1: dialogo aperto sulla situazione tra Israele e Palestina, commenti e riflessioni personali degli alunni. UDA 2: Il Concilio Vaticano II. Dialogo interreligioso. UDA 9: Migrazioni, multiculturalismo, lavoro e dialogo tra i popoli; UDA 3: La pena di morte pena o deterrente? UDA 4: Cosa è la libertà? Significato di etica e morale. UDA 5: Il Natale	Periodo: dal 11/09/2025 al 22/12/2025
--	--

MODULO N. 2:	N° ore
UDA 6: rapporto tra scienza e fede, bioetica di inizio vita, inseminazione artificiale, aborto, sofferenza e malattia, eutanasia UDA 7; il valore e la cura del Creato e delle sue creature, etica e ambiente, sviluppo sostenibile, la Chiesa e la globalizzazione. UDA 8: Pasqua UDA 10: la pace nel magistero della Chiesa, le Beatitudini in epoca moderna	Periodo: dal 07/01/2025 al 08/06/2026

MODULO PCTO	N° ore
Il mondo del lavoro raccontato attraverso le esperienze degli studenti Il male e le responsabilità dell'essere umano	Periodo: Gennaio

Olbia, 14 maggio 2026

IL DOCENTE



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352

Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di stato A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art. 17, comma 1, D.Lgs. 62/2017 e art. 10, O.M. 54/2026)

Allegato n° 1

Scheda informativa per disciplina

Classe 5A AFM

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
2	33	66

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Portare a compimento lo sviluppo delle capacità motorie coordinative e condizionali. Conoscere e applicare le abilità strategiche, e tecnico-tattiche degli sport di squadra e individuali, affrontando il confronto agonistico in maniera inclusiva, con un'etica corretta, nel rispetto delle regole e del fair-play.	1
<ul style="list-style-type: none">• Programmare e saper applicare una corretta metodologia di allenamento finalizzata allo sviluppo delle capacità fisiche e al miglioramento delle abilità di base degli sport..Svolgere ruoli di direzione dell'attività sportiva, nonché organizzare e gestire eventi sportivi.	2
<ul style="list-style-type: none">• Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo. Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute considerata come fattore dinamico. Conferire il giusto valore all'attività fisica e sportiva e acquisendo autonomia nello sviluppo quotidiano del proprio benessere psicofisico. Saper mettere in pratica comportamenti corretti per il primo soccorso.	2
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere la storia e lo sviluppo nel tempo del movimento sportivo.	

<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il proprio corpo ed il suo funzionamento attraverso lo studio dei vari apparati. 	1
	2

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	1
Mancata collaborazione con i genitori	2
Lacune e carenze di base non colmate	2
Partecipazione e interesse scarsi	1
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI E TEMPI

MODULO 1	N° ore 40
<p>UD 1: Test motori condizionali e coordinativi Test per la misurazione delle capacità condizionali (Salto in lungo, Plank, Wall sit)</p> <p>UD 2: Teoria Il Neurone, Il sistema nervoso centrale e periferico.</p> <p>UD 3: Sport di squadra e individuali Pallavolo, pallacanestro,, calcio a 5, , tennis tavolo e padel: le regole principali, i fondamentali tecnici individuali e di squadra, i ruoli, strategie e tattiche di gioco.</p>	<p>Periodo: dal 11/09/2025 al 22/12/2025</p>

MODULO 2	N° ore 59
<p>UD4 :Teoria Il corpo e la sua funzionalità: il sistema nervoso..</p> <p>UD 5 : Teoria Le dipendenze ed il doping, effetti sul sistema nervoso e sulla salute.</p> <p>UD 6: Educazione Civica Rilevanza etica del fair play. Sport e diritti umani.</p> <p>UD 7: Attività pratica Sport individuali e Sport di squadra (i fondamentali individuali e i ruoli; le regole principali e arbitraggio)</p>	<p>Periodo: dal 07.01.2026 al 08.06.2026</p>

OLBIA, 07 Maggio 2026.



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.17 comma 1, D. Lgs. 62/2017 e art.10, O.M. 54/2026)

Allegato n°1

Scheda informativa per disciplina

CORSO A.F.M.

Classe V Sezione A

DISCIPLINA STORIA ESABAC

DOCENTI :

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
2	33	66

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i caratteri fondamentali delle varie epoche oggetto di studio.	ACQUISITO
<ul style="list-style-type: none">• Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni storici studiati.	ACQUISITO
<ul style="list-style-type: none">• Saper leggere e interpretare documenti di diversa natura (testi, carte, caricature, opere d'arte) e contestualizzare le informazioni ottenute.	ACQUISITO
<ul style="list-style-type: none">• Saper esporre in forma orale le proprie conoscenze in francese in modo corretto.	ACQUISITO
<ul style="list-style-type: none">• Saper rielaborare in modo personale i contenuti oggetto di studio.	ACQUISITO

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	1
Impegno scarso e/o insufficiente	3
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base	3
Partecipazione e interesse superficiali	3
Difficoltà di apprendimento	3

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

Testo in adozione: *ENTRE LES DATES*. Vol. 2 e 3. LANGIN. LOESCHER

5 - CONTENUTI

I PERIODO (TRIMESTRE)

MODULO N. 1: LA REVOLUTION INDUSTRIELLE EN EUROPE	
UD 1: Les révolutions de la société européenne à l'âge industrielle UD 2: Le monde dominé par l'Europe	Periodo: settembre/novembre

MODULO N. 2: LA PREMIERE MOITIE DU XX SIECLE: GUERRES, DEMOCRATIES ET TOTALITARISME	
UD1: La première Guerre mondiale	Periodo: novembre/gennaio

II PERIODO (PENTAMESTRE)

MODULO N. 2: LA PREMIERE MOITIE DU XX SIECLE: GUERRES, DEMOCRATIES ET TOTALITARISME	
UD2: Les années trente: les démocraties et les crises	Periodo: febbraio/marzo

MODULO N. 2: LA PREMIERE MOITIE DU XX SIECLE: GUERRES, DEMOCRATIES ET TOTALITARISME	
UD3: Les totalitarismes de l'entre-deux-guerres UD4: La Seconde Guerre mondiale	Periodo: aprile/maggio

FSL

MODULO DI ORIENTAMENTO IN AULA	PERIODO
<i>Come cambia il lavoro con la rivoluzione digitale, Yuval Noah Harari, tratto da 21 lezioni per il XXI secolo.</i>	Gennaio 2026

EDUCAZIONE CIVICA

<i>Vietato leggere. La lettura come spazio di libertà</i>	PERIODO
Lettura e analisi di passi scelti tratti dal romanzo <i>Leggere Lolita a Teheran</i> dell'autrice Nazafar Fard: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Vivere nella repubblica islamica</i> (tratto dalla prima parte). 	Aprile 2026



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI - "A.DEFFENU"

Via Vicenza n. 63 - 07026 Olbia (OT) - tel. 0789 66936 - fax 0789 642352
Cod. Scuola SSTD010001 - C.F. 91025160903

Esami di maturità A.S. 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art.17 comma 1, D. Lgs. 62/2017 e art.10, O.M. 54/2026)

Allegato n°1

Scheda informativa per disciplina

CORSO A.F.M.

Classe V Sezione A

DISCIPLINA STORIA

DOCENTE

1 - SCANSIONE ORARIA

N. ORE SETTIMANALI	N. DI SETTIMANE	TOTALE ORE ANNUE
2	33	66

2 - OBIETTIVI PREVISTI E GRADO DI CONSEGUIMENTO

OBIETTIVI	GRADO DI CONSEGUIMENTO
<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i caratteri fondamentali delle varie epoche oggetto di studio.	1
<ul style="list-style-type: none">• Saper collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni storici studiati.	1
<ul style="list-style-type: none">• Saper leggere e interpretare documenti di diversa natura (testi, carte, caricature, opere d'arte) e contestualizzare le informazioni ottenute.	2
<ul style="list-style-type: none">• Saper esporre in forma orale le proprie conoscenze in modo corretto.	1
<ul style="list-style-type: none">• Saper rielaborare in modo personale i contenuti oggetto di studio.	4

Legenda: 0 (tutti gli alunni) – 1 (la maggior parte) – 2 (la metà circa) – 3 (meno della metà) – 4 (un gruppo ristretto di alunni) – 5 (nessuno)

3 - CAUSE CHE HANNO INFLUITO SUL MANCATO CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

CAUSE	GRADO DI INFLUENZA
Frequenza irregolare e/o discontinua	0
Impegno scarso e/o insufficiente	0
Mancata collaborazione con i genitori	3
Lacune e carenze di base	2
Partecipazione e interesse superficiali	1
Difficoltà di apprendimento	2

Legenda: 0 (in modo prevalente) – 1 (in modo rilevante) – 2 (in modo marginale) – 3 (per niente)

4 - CONTENUTI

I PERIODO (TRIMESTRE: settembre-dicembre).

MODULO DI RACCORDO	
<ul style="list-style-type: none">○ Il Regno d'Italia e l'unificazione tedesca.○ La seconda rivoluzione industriale.○ Il movimento operaio.○ L'imperialismo.○ L'Italia umbertina.	Periodo: settembre/ottobre
MODULO N. 1: LA BELLE ÉPOQUE E LA GRANDE GUERRA.	
<ul style="list-style-type: none">○ La società di massa.○ L'età giolittiana.○ Venti di guerra.○ La prima guerra mondiale.	Periodo: ottobre/dicembre

II PERIODO (PENTAMESTRE: gennaio-giugno).

MODULO N. 1: LA BELLE ÉPOQUE E LA GRANDE GUERRA.	
<ul style="list-style-type: none">○ Una pace instabile.	Periodo: gennaio
MODULO N. 2: LA NOTTE DELLA DEMOCRAZIA.	
<ul style="list-style-type: none">○ La Rivoluzione russa e Stalin.○ Il fascismo.○ La crisi del '29.○ Il nazismo.	Periodo: febbraio/marzo
MODULO N. 3: I GIORNI DELLA FOLLIA.	
<ul style="list-style-type: none">○ Preparativi di guerra.○ La seconda guerra mondiale.○ La guerra parallela dell'Italia e la Resistenza.○ Il mondo nel dopoguerra.	Periodo: maggio

FSL

MODULO DI ORIENTAMENTO IN AULA	PERIODO
<ul style="list-style-type: none">• <i>Competenze umane per affrontare il cambiamento</i>, Silvia Zanella, <i>Il futuro è femmina: come lavoreremo domani</i>.• <i>Come cambia il lavoro con la rivoluzione digitale</i>, Yuval Noah Harari, <i>21 lezioni per il XXI secolo</i>.	Gennaio 2026

EDUCAZIONE CIVICA

<i>Vietato leggere. La lettura come spazio di libertà</i>	PERIODO
<ul style="list-style-type: none">• Presentazione del romanzo <i>Leggere Lolita a Teheran</i> e dell'autrice Nazaf Nafisi.• Lettura e analisi di passi scelti:<ul style="list-style-type: none">- <i>Il seminario</i> (tratto dalla prima parte).- <i>Vivere nella repubblica islamica</i> (tratto dalla prima parte).- <i>Lolita</i> (tratto dalla prima parte).- <i>Il diritto all'immaginazione</i> (tratto dalla parte finale).• Riferimenti alla Costituzione italiana.	Aprile 2026

OLBIA, 13 maggio 2026

LA DOCENTE

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A 1

Giovanni Pascoli, *La mia sera*

Al termina di una giornata burrascosa, in cui si sono verificati violenti temporali, ritorna la pace: è sera e si sentono di nuovo cantare le rane insieme allo scrosciare del ruscello e ai voli chiassosi delle rondini.

Il giorno fu pieno di lampi;
ma ora verranno le stelle,
le tacite stelle. Nei campi
c'è un breve gre gre di ranelle.
Le tremule foglie dei pioppi
trascorre una gioia leggiera.
Nel giorno, che lampi! che scoppi!
Che pace, la sera!

Si devono aprire le stelle
nel cielo sì tenero e vivo.
Là, presso le allegre ranelle,
singhiozza monotono un rivo.
Di tutto quel cupo tumulto,
di tutta quell'aspra bufera,
non resta che un dolce singulto
nell'umida sera.

È, quella infinita tempesta,
finita in un rivo canoro.
Dei fulmini fragili restano
cirri di porpora e d'oro.
O stanco dolore, riposa!
La nube nel giorno più nera
fu quella che vedo più rosa
nell'ultima sera.

Che voli di rondini intorno!
che gridi nell'aria serena!
La fame del povero giorno
prolunga la garrula cena.
La parte, sì piccola, i nidi
nel giorno non l'ebbero intera.

Nè io... e che voli, che gridi,
mia limpida sera!

Don... Don... E mi dicono, Dormi!
mi cantano, Dormi! sussurrano,
Dormi! bisbigliano, Dormi!
là, voci di tenebra azzurra...
Mi sembrano canti di culla,
che fanno ch'io torni com'era...
sentivo mia madre... poi nulla...
sul far della sera.

Comprensione

- 1) Riassumi il contenuto del testo in non più di dieci righe
- 2) Nel componimento si può notare la contrapposizione tra giorno e sera. A quale scopo il poeta ricorre a questa soluzione? Qual è il significato simbolico che assumono i due diversi momenti della giornata?

Analisi

- 1) Precisa la struttura metrica del testo: versi, strofe, rime.
- 2) Nella poesia è presente la figura retorica della sinestesia: definiscila e individuala sul testo, precisando l'effetto prodotto da questa figura.
- 3) Analizza la sintassi del componimento: tipologia delle frasi e dei periodi, loro lunghezza.
- 4) Ti sembra che prevalga la paratassi oppure l'ipotassi? Che effetto producono le frasi esclamative? Il periodare risulta complessivamente semplice e lineare oppure ampio e complesso?
- 5) Qual è il messaggio che il testo trasmette?

Interpretazione e commento

Nella poesia di Pascoli la natura è spesso portatrice di sentimenti opposti e contrastanti: da un lato un senso di inquietudine e turbamento, dall'altro un sentimento di serenità e pace. Spiega le ragioni di questa dialettica, quindi indica altri testi pascoliani in cui essa è presente.

Grazia Deledda, *Cosima*

Cosima, secondo nome di Grazia Deledda (1871-1936), dà il titolo al romanzo autobiografico che la scrittrice – premio Nobel per la letteratura nel 1926 – compose nell'ultimo periodo della sua vita e che fu pubblicato postumo nel 1937.

Scritto in terza persona, il romanzo ripercorre la fanciullezza e l'adolescenza di Cosima, trascorse nella natia Sardegna, ne descrive l'ambiente naturale e culturale, il contesto familiare e sociale, fino alla partenza per Roma.

Nel brano che proponiamo la protagonista, che ha inviato a un editore il suo primo romanzo (scritto di nascosto dalla famiglia, sfidando i pregiudizi e la malevolenza dei compaesani), riceve con emozione le copie della pubblicazione.

L'editore mandò cento copie del volume, per tutto compenso dell'opera: il valore non superava quello dell'olio e del vino rubati in cantina; e il grosso pacco piombò in casa come un bolide sconquassatore. La madre ne fu atterrita, la sera gli girò attorno con la diffidenza spaventata di un cane che vede un animale sconosciuto: per fortuna Cosima ricordò che un suo cugino in terzo grado aveva una bottega di barbiere e spacciava¹ giornali e riviste. Era un intellettuale anche lui, a modo suo, perché mandava la corrispondenza locale al giornale del capoluogo: e la proposta di Cosima, di spacciare qualche copia del romanzo, fu da lui accolta con disinteresse assoluto.

Ma per la scrittrice fu un disastro morale completo: non solo le zie inacidite, ma i ben pensanti del paese, e le donne che non sapevano leggere ma consideravano i romanzi come libri proibiti, tutti si rivoltarono contro la fanciulla: fu un rogo di malignità, di supposizioni scandalose, di profezie libertine: la voce del Battista che dalla prigione opaca della sua selvaggia castità urlava contro Erodiade era meno inesorabile².

Lo stesso Andrea³ era scontento: non così aveva sognato la gloria della sorella: della sorella che si vedeva minacciata dal pericolo di non trovare marito.

Ma a consolare l'umiliazione sdegnosa di Cosima arrivarono le prime lettere delle sue ammiratrici, ed anche di qualche giovanissimo ammiratore, cosa che maggiormente la confortò.

(G. Deledda, *Cosima*, Fratelli Treves Editori, Milano 1937)

1. spacciava: metteva in vendita.

2. Battista... Erodiade: si allude alle accese accuse di immoralità rivolte da Giovanni Battista contro Erodiade (moglie del re

della Giudea, Erode), che gli costarono la morte per decapitazione; l'episodio è narrato nel Vangelo di Matteo.

3. Andrea: il fratello di Cosima, che l'ave-

va aiutata a studiare e sostenuta nelle sue aspirazioni di scrittrice.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riconosci in questo brano gli elementi che riguardano le scelte di genere letterario e di modalità espositive adottate dall'autrice nella stesura dell'opera.
2. In questo brano, pur nella sua brevità, compaiono diversi personaggi: con quali caratteristiche vengono presentati?

3. Il brano offre qualche indicazione riguardo alla personalità della protagonista: danne una descrizione.
4. Nella produzione letteraria di Grazia Deledda la Sardegna è sempre ben presente, sia nella sua dimensione geografica e paesaggistica sia in quella sociale. Si colgono elementi di tal genere nel brano in esame?

Interpretazione

Emerge da questo brano la difficoltà per una giovane donna di esprimere e di affermare la sua personalità e i suoi progetti di vita. Tale condizione deve essere contestualizzata nel tempo e nel luogo in cui è ambientata l'autobiografia romanzata di Grazia Deledda. Ritieni che il problema sussista tuttora nella realtà in cui vivi?

AMBITO TECNOLOGICO-ECONOMICO

Sergio Mattarella, *Discorso di fine anno 2023*

EDUCAZIONE
CIVICA

È qui riportato un ampio stralcio dell'intervento pronunciato dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della cerimonia per lo scambio degli auguri di fine anno con i rappresentanti delle istituzioni, delle forze politiche e della società civile, nel Palazzo del Quirinale, il 20 dicembre 2023.

Il combinato di tecno-scienze e dei mutamenti nell'architettura economico-finanziaria può produrre disorientamenti e sconvolgimenti ben superiori a quelli che si manifestarono all'inizio dell'Ottocento con la prima rivoluzione industriale. Questa rivoluzione – di questi nostri tempi – è enormemente più
5 profonda, più veloce, globale.

Il cambiamento in atto presenta potenzialità e rischi. Ha effetti concreti sulla vita delle persone. Tocca diversi ambiti e pone interrogativi nuovi che hanno profili giuridici, economici, sociali: rappresentano la sfida più alta sulla quale la politica è chiamata a esercitare la sua responsabilità.

10 Qualche esempio.

Le grandi opportunità che il progresso scientifico ci pone a disposizione, con sempre nuovi positivi strumenti, come – appunto – l'intelligenza artificiale e, prima di questa, le piattaforme informatiche che utilizziamo ogni giorno.

7- Pensiamo alle importanti applicazioni della stessa intelligenza artificiale e
15 delle nuove preziose capacità di calcolo in campo sanitario, nella diagnostica, nella cura di malattie che sembravano incurabili. O alle grandi potenzialità delle nuove tecnologie nel campo energetico, in agricoltura, nella transizione verso modelli di sviluppo ecosostenibili, nella lotta alla fame.

20 Dell'intelligenza artificiale bisogna, peraltro, anche valutare con attenzione gli effetti sul mercato del lavoro. Recenti studi prevedono che la diffusione dei sistemi di intelligenza artificiale generativa possa determinare l'automazione, almeno parziale, di ampia parte degli attuali posti di lavoro. L'automazione comporterà sicuramente anche la creazione di nuovi posti di lavoro, ma in quale numero e di quale livello è assolutamente imprevedibile.

25 Questo non può indurre a rifiutare di accogliere le nuove condizioni tecnologiche e le opportunità che esse offrono ma porrà, con sempre maggior forza, l'esigenza di riqualificare e ricollocare i lavoratori dei settori in contrazione.

30 Sotto altro profilo va considerato che la gestione delle tecnologie più avanzate è, nei fatti, patrimonio esclusivo di poche grandi multinazionali che, oltre a detenere una quantità imponente di dati personali – talvolta artatamente carpiti – possono condizionare i mercati, incluso quello che, abitualmente, loro stesse definiscono il mercato della politica.

35 È inevitabile, verosimilmente, che gli operatori dominanti in questo settore abbiano grandi dimensioni perché quelle attività richiedono capacità, dati, infrastrutture tecniche e risorse economiche che soltanto un numero estremamente ristretto di soggetti può assicurare ma vi è l'esigenza di regole – non ostacoli ma regole a garanzia dei cittadini – per evitare che pochi gruppi possano condizionare la vita di ciascuno di noi e la democrazia.

Attraverso un uso distorto della tecnologia, si riesce, già oggi, ad alterare, in
 40 maniera difficilmente avvertibile, dichiarazioni, video, filmati, isolando frasi,
 rimontando abusivamente. Con l'intelligenza artificiale è possibile produrre
 scenari virtuali apparentemente credibili ma totalmente ingannevoli.

È concreto il rischio di trovarsi in futuro a vivere in dimensioni parallele, in
 cui realtà e verità non siano distinguibili dalla falsità e dalla manipolazione: ne
 45 risulterebbe travolto lo spirito critico. E, con esso, la libertà che si trova alla base
 dei diritti di ciascuno.

Il fenomeno deve essere, pertanto, regolato, necessariamente e urgentemen-
 te, nell'interesse - ripeto - delle persone, dei cittadini, ma sappiamo che questa
 esigenza fondamentale incontra difficoltà a causa delle dimensioni e del potere
 50 di condizionamento degli operatori del settore. La cui presunzione di divenire
 protagonisti che dettano le regole, anziché essere destinatari di regolamenta-
 zione, si è già manifestata in più occasioni.

La recente iniziativa sulla intelligenza artificiale avviata dalle istituzioni eu-
 ropee va nella giusta direzione, ponendosi il decisivo problema della tutela del-
 55 la privacy e della libertà dei cittadini.

Immaginiamo solo per un momento, applicando lo scenario descritto nel
 libro *1984* di George Orwell, cosa avrebbe potuto significare una distorsione
 nell'uso di queste tecnologie al servizio di una dittatura del Novecento.

Sono in gioco i presupposti della sovranità dei cittadini.

(Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione
 della cerimonia per lo scambio degli auguri di fine anno con i Rappresentanti
 delle Istituzioni, delle Forze Politiche e della Società Civile; quirinale.it)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda
 le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riconosci i blocchi di testo nei quali il discorso è articolato: da' un sintetico titolo
 a ciascuno di essi.
2. Osserva il procedimento argomentativo adottato in alcuni blocchi di testo,
 che risultano come suddivisi a metà dalla congiunzione avversativa "ma".
 Spiega le ragioni di questa scelta.
3. Qual è la conclusione del ragionamento segnata dalla congiunzione "pertanto"?
4. Riconosci nel testo una funzione persuasiva? A chi si rivolge il Presidente della Repubblica?
 Con quale intento e obiettivo?
5. Individua i passaggi del testo nei quali gli elementi tecnologici scientifici sono messi
 in relazione con le questioni economico-finanziarie.
6. Che cosa distingue, secondo l'autore, l'attuale rivoluzione tecnologica dalle precedenti
 rivoluzioni industriali? E perché l'attuale fase di trasformazione viene da lui definita
 "rivoluzione"?

Produzione

Prova a rispondere alla domanda implicita formulata dal Presidente alla fine del testo, laddove
 è citato il libro *1984* di George Orwell.

Svilupa il concetto espresso nella frase "Sono in gioco i presupposti della sovranità
 dei cittadini", esprimendo le tue personali opinioni sul tema oggetto del testo, fondate
 su ragionamenti, conoscenze ed esperienze.

Antonio Scurati

La forza di un "no"

Lo scrittore Antonio Scurati, in questo testo tratto dal libro *Il tempo migliore della nostra vita*, dedicato alla figura del letterato antifascista Leone Ginzburg, racconta la grandezza e la dignità con la quale Ginzburg si oppose all'obbligo di giurare fedeltà al regime fascista, ben consapevole dei rischi e delle conseguenze.

Leone Ginzburg dice "no" l'otto gennaio del millenovecentotrentaquattro. Non ha ancora compiuto venticinque anni ma, dicendo "no", s'incammina verso la propria fine. Sebbene impugni soltanto una penna, muove quel primo, estremo passo con l'eleganza vigorosa e risoluta di uno scabolaro che posiziona il pugno in terza, arma in linea. Illustre professore, ricevo la circolare del Magnifico Rettore, in data 3 gennaio, che mi invita a prestare giuramento, la mattina del 9 corrente alle ore 11, con la formula stabilita dal Testo Unico delle leggi sull'Istruzione Superiore. Ho rinunciato da un certo tempo, come Ella ben sa, a percorrere la carriera universitaria, e desidero che al mio disinteressato insegnamento non siano poste condizioni, se non tecniche o scientifiche. Non intendo perciò prestare giuramento. Il giovanissimo libero docente di letteratura russa ha in pugno soltanto una penna, la utilizza verosimilmente da seduto, eppure si leva contro i simboli di morte, la guardia alta, la contrapposizione costante. Ginzburg traccia sul foglio poche frasi, nessun clangore romantico, nessuna messinscena drammatica, solo quella pulizia di segno nell'aria sgombra che rimarrà sempre l'ideale trasmessogli da maestri prossimi e viventi, eppure lo studio, dal quale indirizza quelle poche parole a Ferdinando Neri - preside della facoltà di lettere e suo relatore di laurea - si riempie di echi di altri maestri, maestri remoti e perduti, [...]. Mentre Ginzburg scrive il suo "no" al fascismo, nello studio risuonano frasi antiche, giunte fin lì da mondi lontani. Non intendo giurare. L'onore è un motivato rifiuto. L'onore è obbedire senza abbassarsi. L'onore è sentire la bellezza della vita. Ad ogni modo, clangore o non clangore, quando Ginzburg depono la penna, la spada è spezzata. Spezzando con questo rifiuto la propria promettente carriera e, in qualche modo, la vita, Leone Ginzburg, a nemmeno venticinque anni, entra nella ristretta comunità di quegli uomini dai quali dipende la sopravvivenza di tutti gli altri. Nel momento in cui Leone Ginzburg dice no, l'obbligo per i professori universitari di giurare fedeltà al fascismo è in vigore da due anni e quattro mesi. È stato decretato nell'agosto del 1931 su suggerimento del ministro per l'Educazione nazionale, il filosofo Balbino Giuliano, imposto per la prima volta nell'ottobre di quello stesso anno e poi esteso anche ai liberi docenti nell'estate del 1933. Chi si fosse rifiutato di giurare avrebbe

1. clangore: forte suono; può riferirsi alle trombe o al suono metallico delle spade.

perso la cattedra. Senza pensione, nessun indennizzo, condannato all'isolamento. Ecco la formula del giuramento: "Giuro di essere fedele al Re, ai suoi reali
 35 delló Stato, di esercitare l'ufficio di insegnante e adempiere tutti i doveri accademici col proposito di formare cittadini operosi, probi e devoti alla Patria e al Regime Fascista." Nei ventotto mesi che separano la promulgazione della legge fascista dal rifiuto di Ginzburg a sottomettersi, soltanto tredici professori ordina-
 40 ri di università statali si rifiutano apertamente di giurare perdendo cattedra, pensione e stipendio. Tredici su quasi milleseicento. I loro nomi vanno ricordati. Si chiamano Ernesto Buonaiuti, Mario Carra, Gaetano De Sanctis, Giorgio Errera, Giorgio Levi Della Vida, Fabio Luzzato, Piero Martinetti, Bartolo Nigrisoli, Enrico Presutti, Francesco e Edoardo Ruffini, padre e figlio, Lionello Venturi e
 45 Vito Volterra. Tre di loro sono ebrei, quattro insegnano a Torino, quattro a Roma, uno a Napoli, uno soltanto nell'Università di Milano, Piero Martinetti, pure lui piemontese. Tra loro non c'è nemmeno un docente di storia moderna né un professore di letteratura. Sono tutti cattedratici insigni, uomini maturi o anziani, salvo Edoardo Ruffini, di gran lunga il più giovane, appena trent'anni. Saranno
 50 tutti espulsi nel giro di pochi mesi. Eccetto questi tredici, tutti gli altri giurano. Perfino gli antifascisti professi. Alcuni lo fanno per non privare l'università del loro magistero di liberi pensatori, per rimanere al loro "posto di combattimento". Chinano il capo ma stringono i pugni. Seguono la linea del Partito comunista e il consiglio di Benedetto Croce, il grande filosofo liberale, bandiera della resistenza intellettuale al regime, l'unico italiano cui il fascismo consenta
 55 un'aperta dissidenza: non lasciate l'università in mano ai fascisti, aveva suggerito. Ma sono in pochi a ripiegare per combattere ancora. La schiacciante maggioranza, è proprio il caso di dirlo, si lascia spingere da motivazioni per lo più modestamente ignobili. Chinano il capo e basta. Giurano, firmano, si accodano. Pagano con un battesimo di viltà la permanenza nella classe colta. Omologati
 60 nella lista, arroccati sulla loro cattedra, i clericali tradiscono. Vale per quasi tutti loro ciò che Gioele Solari, illustre filosofo del diritto, venerato maestro di numerosi antifascisti, dirà di sé, a guerra finita, nel 1949: "Non ebbi il coraggio, né dell'esempio, né del sacrificio".

(Testo tratto da: Antonio Schiati, *Il tempo migliore della nostra vita*, Bompiani, Milano 2015).

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo, mettendo in luce i punti principali
2. Quali sono i significati attribuiti nel testo al termine "onore", per i quali Ginzburg si rifiutò di giurare fedeltà al fascismo?
3. Solo tredici docenti, fino a quel momento, si erano opposti al giuramento, tutti gli altri invece giurano, "persino gli antifascisti professi": perché?
4. Nel testo, l'autore usa un lessico tratto dal linguaggio guerrigliero. Perché?
5. Spiega il significato della frase: "Non ebbi il coraggio, né dell'esempio, né del sacrificio".

Produzione

Elabora un testo argomentativo in cui esponi le tue considerazioni sulla tesi dell'autore relativa all'importanza di dire "no" al fascismo e di manifestare liberamente il proprio dissenso. Rifletti sul significato del concetto di "libertà di pensiero" e sugli ostacoli che ledono questo diritto all'interno di un regime autoritario e dittatoriale.

Raccogli le tue idee e le tue conoscenze, facendo riferimento anche a libri che hai letto o film che hai visto.

AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Eufic, Carne coltivata in laboratorioEDUCAZIONE
CIVICA

STEM

Il Consiglio europeo di informazione sull'alimentazione (in inglese *European Food Information Council*, EUFIC) è un'organizzazione no-profit orientata al consumatore, che collabora con l'Unione Europea e la cui missione consiste nella divulgazione di corretti contenuti scientifici per promuovere diete e stili di vita sani e sostenibili tra i cittadini europei. Si avvale di vari strumenti di informazione, tra cui un sito web (www.eufic.org) certificato da enti internazionali, sul quale si legge l'articolo seguente (di cui si forniscono ampi stralci) dedicato alla "carne coltivata".

Con carne coltivata in laboratorio si intende la carne sviluppata da colture di cellule animali e non attraverso l'allevamento e la macellazione tradizionali di animali vivi. Non è un'imitazione della carne fatta con altri ingredienti, come gli hamburger a base vegetale che sono composti da proteine a base vegetale.

5 Il processo di produzione può essere suddiviso in quattro fasi:

1. Un campione di cellule staminali viene prelevato da un animale vivo. Le cellule staminali sono cellule che possono svilupparsi in altri tipi specializzati di cellule presenti nel corpo, ad esempio sangue, fegato o cellule muscolari.
2. Le cellule staminali vengono messe in grandi vasche chiamate bioreattori, contenenti terreni di coltura che ricreano un ambiente simile a quello che le cellule troverebbero nel corpo dell'animale e forniscono loro i nutrienti di cui hanno bisogno per moltiplicarsi.
- 10 3. I terreni di coltura vengono modificati in modo che le cellule staminali possano differenziarsi nei tre componenti principali della carne: muscolo, grasso e tessuto connettivo.
- 15 4. Queste cellule sono separate e disposte per "costruire" il tipo di carne che viene prodotto, noto come *impalcatura*. Un'impalcatura è un materiale commestibile che supporta l'organizzazione delle cellule di carne nella forma desiderata, ad esempio una bistecca o carne macinata. L'impalcatura fa molto
- 20 di più che tenere insieme le cellule. Trasporta anche sostanze nutritive e le aiuta a differenziarsi ancora di più. In generale, le strutture complesse come le bistecche sono più difficili da riprodurre rispetto agli hamburger.

[...]

Il benessere degli animali è uno dei motivi che ha portato alla produzione di carne coltivata in laboratorio. Questo metodo di produzione può produrre carne senza la necessità di allevare e macellare un gran numero di animali, e quindi potrebbe contribuire ad aumentare il benessere degli animali all'interno del sistema alimentare. Tuttavia, il processo attualmente si basa ancora su cellule staminali ottenute da un animale vivo e il terreno di coltura più utilizzato contiene siero fetale bovino (FBS), che viene raccolto dal sangue fetale nei macelli di animali, quindi non è ancora completamente esente da macellazione.

Alcuni sostenitori della carne di laboratorio sostengono che ci sia anche una migliore sicurezza alimentare tra i vantaggi della carne coltivata in laboratorio. Questo perché nell'ambiente di laboratorio controllato, i prodotti a base di

35 carne non dovranno affrontare il tradizionale rischio di contaminazione con batteri che causano malattie come E.coli o Campylobacter, che di solito provengono dall'intestino del bestiame. Tuttavia, come per qualsiasi produzione alimentare industriale, la contaminazione microbiologica o chimica può ancora verificarsi in diverse fasi. Saranno necessarie valutazioni approfondite sulla
40 sicurezza prima della vendita in Europa.

Una produzione più sostenibile di proteine sarà cruciale nei prossimi 30 anni, considerato che la popolazione mondiale dovrebbe crescere fino a 9 miliardi entro il 2050 e la sostenibilità è una motivazione importante per la produzione di carne coltivata in laboratorio. Tuttavia, non è ancora chiaro se la
45 produzione su larga scala di carne in laboratorio sarà più sostenibile dal punto di vista ambientale rispetto all'allevamento tradizionale. Se da un lato sono necessarie meno risorse come acqua, terra e fertilizzanti rispetto a quelle utilizzate per colture e bestiame, ci sono comunque altri aspetti più complessi. Ad esempio:

- 50 • Mentre una riduzione dell'allevamento di bovini ridurrebbe le emissioni di metano che contribuiscono al cambiamento climatico, recenti studi di modellizzazione hanno suggerito che la produzione di carne in laboratorio potrebbe generare livelli problematici di emissioni di CO₂ a lungo termine.
- La produzione di carne coltivata richiede un notevole apporto energetico e questo potrebbe rappresentare un problema se i combustibili fossili venissero utilizzati per alimentare il processo di produzione. L'uso delle energie
55 rinnovabili sarà fondamentale per affrontare i problemi di sostenibilità.

(Eufic, *Carne coltivata in laboratorio: come viene prodotta e quali sono i pro e i contro*, newsletter del sito Eufic, www.eufic.org, 19 aprile 2023)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Distingui nel testo la parte informativa da quella argomentativa.
2. In quale passo del testo viene dichiarata la tesi? Viene introdotta anche un'antitesi?
3. Quali argomentazioni vengono portate a sostegno della tesi?
4. Ciascuna delle argomentazioni a sostegno della tesi è posta in discussione attraverso l'introduzione di specifiche confutazioni. Individua i passi del testo in cui si trovano tali confutazioni (ovvero le argomentazioni a sostegno dell'antitesi) e analizza gli strumenti linguistici (in particolare i connettivi) utilizzati dall'autore per esporli.
5. Analizza, nell'elenco con cui si conclude l'articolo, i problemi di natura ecologico-ambientale connessi alla produzione di carne coltivata. Osserva il procedimento argomentativo adottato dall'autore e la disposizione nel testo degli argomenti sia a favore sia a confutazione della tesi; soffermati infine sull'uso degli strumenti linguistici (connettivi, tempi verbali, sintassi).

Produzione

Esprimi il tuo punto di vista sulla questione, in base alle informazioni e alle argomentazioni presenti nell'articolo e anche alla luce delle tue personali conoscenze e delle più recenti notizie di cronaca.

L'essenza della libertà

« Sono libera di vivere dove e come voglio, di leggere ciò che voglio, di pensare a tutto ciò che voglio come voglio, e di ascoltare chi voglio. Sono libera nelle vie delle grandi città, dove nessuno mi vede, mentre cammino sotto la pioggia scrosciante senza un dove né un quando, mormorando dei versi; sono libera nel bosco, e sulla riva del mare in una solitudine benedetta, e nella musica che risuona in me, e nella mia stanza, quando chiudo la porta.

Poche parole mi comunicano un senso di libertà e di esultanza come queste. Mettono addosso una specie di allegrezza e di euforia infantili. Suonano come il grido di un prigioniero appena evaso. A scriverle è Nina Berberova in *Il corsivo è mio*. Ma da dove evade Nina? Ha rotto da poco un matrimonio con il poeta Vladislav Chodasevič, con il quale era stata a lungo felice [...]. Se nel destino di un uomo la libertà è prevista, in quello di una donna è una conquista. Una donna deve lottare prima di tutto contro se stessa per apprezzarla. Può sembrare retorico sottolinearlo, vagamente rivendicativo, eppure è così. A una donna la libertà può persino fare paura. Quasi fosse l'anticamera della solitudine.»

S. Petrigiani, *Lessico femminile*, Laterza, Roma-Bari 2019

Camminare, viaggiare nelle città e nella natura, chiudersi in una stanza, pensare, ascoltare e scrivere sono attività che per la scrittrice russa Nina Berberova rappresentano l'essenza stessa della libertà, tanto più difficile – secondo Sandra Petrigiani – in quanto si tratta di una donna. Quale valore hanno, a tuo giudizio, la libertà maschile e quella femminile? Sono in relazione tra loro o del tutto indipendenti? La scrittura può essere uno strumento per esprimere tale libertà? Rifletti sulle parole di Berberova e di Petrigiani ed esprimi le tue considerazioni sul valore della libertà, della solitudine e della scrittura, traendo spunto anche dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C1

LETTERA CONTRO LA GUERRA

Quei che ci sta succedendo è nuovo. Il mondo ci sta cambiando attorno. Cambiamo allora il nostro modo di pensare, il nostro modo di stare al mondo. E' una grande occasione. Non perdiamola: rimettiamo in discussione tutto, immaginiamoci un futuro diverso da quello che ci illudevamo d'aver davanti prima dell'11 settembre e soprattutto non arrendiamoci alla inevitabilità di nulla, tanto meno all'inevitabilità della guerra come strumento di giustizia o semplicemente di vendetta.

Le guerre sono tutte terribili. Il moderno affinarsi delle tecniche di distruzione e di morte le rende sempre più tali. Pensiamoci bene: se noi siamo disposti a combattere la guerra attuale con ogni arma a nostra disposizione, compresa quella atomica, come propone il segretario alla Difesa americano, allora dobbiamo aspettarci che anche i nostri nemici, quali che siano, saranno ancor più determinati di prima a fare lo stesso, ad agire senza regole, senza rispetto di nessun principio. Se la violenza del loro attacco alle Torri Gemelle noi risponderemmo con una ancor più terribile violenza – prima in Afghanistan, poi in Iraq, poi chi sa dove - , alla nostra ne seguirà necessariamente una loro ancora più terribile e poi un'altra nostra e così via.

Perché non fermarsi prima? Abbiamo perso la misura di chi siamo, il senso di quanto fragile e interconnesso sia il mondo in cui viviamo, e ci illudiamo di poter usare una dose, magari <<intelligente>>, di violenza per mettere fine alla terribile violenza altrui. Cambiamo illusione e, tanto per cominciare, chiediamo a chi fra di noi dispone di armi nucleari, armi chimiche e armi batteriologiche – Stati Uniti in testa- d'impegnarsi solennemente con tutta l'umanità a non usarle mai per primo invece di ricordarcene minacciosamente la disponibilità. Sarebbe un primo passo in una nuova direzione. Non solo questo darebbe a chi lo fa un vantaggio morale – di per sé un'arma importante per il futuro – ma potrebbe anche disinnescare l'orrore indicibile ora attivato dalla reazione a catena della vendetta.

(T. Terziani, *Lettere contro la guerra*, Chiarelettere, Milano 2024)

Nel brano riportato, il giornalista Tiziano Terziani affronta il tema delle modalità di reazione di fronte al tremendo attacco terroristico alle Torri Gemelle di New York, avvenuto l'11 settembre 2001 a opera di un gruppo di terroristi aderenti ad al – Qaeda, movimento integralista islamico.

La questione che pone il giornalista va oltre il fatto a cui si richiama il testo, in quanto può essere estesa al comportamento da tenere quando si è colpiti da attacchi terroristici o da atti di violenza.

Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze e letture personali. Articola il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Pier Paolo Pasolini, Appendice I a «Dal diario» (1943-1944), in *Tutte le poesie*, tomo I, a cura di Walter Siti, Mondadori, Milano, 2009.

Mi ritrovo in questa stanza
 col volto di ragazzo, e adolescente,
 e ora uomo. Ma intorno a me non muta
 il silenzio e il biancore sopra i muri
 e l'acque; annotta da millenni
 un medesimo mondo. Ma è mutato
 il cuore; e dopo poche notti è stinta
 tutta quella luce che dal cielo
 riarde la campagna, e mille lune
 non son bastate a illudermi di un tempo
 che veramente fosse mio. Un breve arco
 segna in cielo la luna. Volgo il capo
 e la vedo discesa, e ferma, come
 inesistente nella stanca luce.
 E così la rispecchia la campagna
 scura e serena. Credo tutto esausto
 di quel perfetto inganno: ed ecco pare
 farsi nuova la luna, e – all'improvviso –
 cantare quieti i grilli il canto antico.

La poesia proposta, priva di titolo, come sovente si riscontra nella vasta produzione poetica di Pier Paolo Pasolini (1922 -1975), è testimonianza del complesso e ricco itinerario letterario che l'autore ha percorso fin dagli anni della sua giovinezza. Questa poesia, composta nei primi anni '40, rappresenta una riflessione profondamente intima e appare ancora molto lontana dai più noti componimenti civilmente impegnati dell'autore.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e individua le figure di stile ricorrenti.
2. Individua, mediante riferimenti precisi al testo proposto, la relazione tra la vita della natura e la vita del poeta.
3. Quale funzione assume la luna nella riflessione poetica di Pasolini?
4. Quale significato può essere attribuito al canto dei grilli che si ode nella quiete notturna?

Interpretazione

In questa poesia l'autore osserva la natura mettendola in relazione con la propria esistenza. Facendo riferimento alla produzione poetica di Pasolini o di altri autori o ad altre forme d'arte a te noti, elabora una tua personale riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti trattano il tema del trascorrere del tempo e della relazione con la natura.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
PROPOSTA A2

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, *Il Gattopardo*, prefazione di Giorgio Bassani, Feltrinelli, Milano, 1962, pp. 166-168.

«La prima visita di Angelica alla famiglia Salina, da fidanzata, si era svolta regolata da una regia impeccabile. Il contegno della ragazza era stato perfetto a tal punto che sembrava suggerito parola per parola da Tancredi; ma le comunicazioni lente del tempo rendevano insostenibile questa eventualità e si fu costretti a ricorrere ad una ipotesi: a quella di suggerimenti anteriori allo stesso fidanzamento ufficiale: ipotesi arrischiata anche per chi meglio conoscesse la preveggenza del principino, ma non del tutto assurda. Angelica giunse alle sei di sera, in bianco e rosa; le soffici trecce nere ombreggiate da una grande paglia¹ ancora estiva sulla quale grappoli d'uva artificiali e spighe dorate evocavano discrete i vigneti di Gibildolce ed i granai di Settesoli. In sala d'ingresso piantò lì il padre; nello sventolio dell'ampia gonna salì leggera i non pochi scalini della scala interna e si gettò nelle braccia di don Fabrizio: gli diede, sulle basette, due bei baci che furono ricambiati con genuino affetto; il Principe si attardò forse un attimo più del necessario a fiutare l'aroma di gardenia delle guancie adolescenti. Dopo di che Angelica arrossì, retrocedette di mezzo passo: «Sono tanto, tanto felice ...» Si avvicinò di nuovo e, ritta sulla punta delle scarpine, gli sospirò all'orecchio: «Zione!»: felicissimo gag [...] e ché, esplicito e segreto com'era, mandò in visibilio il cuore semplice del Principe e lo aggiunse definitivamente alla bella figliola. Don Calogero intanto saliva la scala e andava dicendo quanto dolente fosse sua moglie di non poter essere lì, ma ieri sera aveva inciampato in casa e si era prodotta una distorsione al piede sinistro, assai dolorosa. «Ha il collo del piede come una melanzana, Principe.» Don Fabrizio esilarato dalla carezza verbale [...] si passò il piacere di andare lui stesso subito dalla signora Sedàra, proposta che sbigottì don Calogero che fu costretto, per respingerla, ad appioppare un secondo malanno alla consorte, una emicrania questa volta, che costringeva la poveretta a stare nell'oscurità.»

1. *paglia*: cappello a larghe tese, confezionato con steli di paglia intrecciati.

Il romanzo *Il Gattopardo* di Giuseppe Tomasi di Lampedusa (1896 – 1957), pubblicato postumo nel 1958, narra i mutamenti avvenuti in Sicilia a partire dallo sbarco di Garibaldi sull'isola e il lento declino dell'aristocrazia borbonica, attraverso le vicende della nobile famiglia del protagonista, don Fabrizio Corbera, principe di Salina.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte:

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e analizza le differenti modalità attraverso le quali Tomasi di Lampedusa presenta i tre personaggi protagonisti di questa scena.
3. Illustra con precisi riferimenti al testo i rispettivi atteggiamenti di Angelica e di don Calogero nei confronti del Principe di Salina.
4. In quale punto del brano e con quale accorgimento linguistico l'autore rende evidente che don Calogero sta mentendo sulle reali condizioni della moglie?

Interpretazione

Sulla base dell'analisi da te condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, elaborando una tua riflessione più generale relativa ai contraddittori rapporti tra aristocrazia e borghesia e sulle inquietudini più profonde che vengono a determinarsi nei periodi di cambiamenti politici.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: Piers Brendon, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.


Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE
PROVA DI ITALIANO
PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Riccardo Maccioni**, *"Rispetto" è la parola dell'anno Treccani. E serve per respirare*, in *Avvenire*, martedì 17 dicembre 2024, (<https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/rispetto-parola-treccani>).

«Una parola che esprime attenzione, gusto dell'incontro, stima. Che anche quando introduce un attacco verbale, non alza i toni del discorso, anzi sembra voler prendere le distanze da quanto sarà detto subito dopo. L'Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani ha scelto "rispetto" come parola del 2024. Una decisione che sembra un auspicio, che porta con sé il desiderio di costruire, di usare il dizionario non per demolire chi abbiamo di fronte ma per provare a capirne le ricchezze, le potenzialità. Perché se è vero che le parole possono essere pietre, è altrettanto giusto sottolineare come siano in grado di diventare il cemento necessario a edificare case solide e confortevoli, la colla capace di tenere insieme una relazione a rischio di rottura. «Il termine rispetto, continuazione del latino respectus – spiegano Valeria Della Valle e Giuseppe Patota, condirettori del Vocabolario Treccani – va oggi rivalutato e usato in tutte le sue sfumature, proprio perché la mancanza di rispetto è alla base della violenza esercitata quotidianamente nei confronti delle donne, delle minoranze, delle istituzioni, della natura e del mondo animale».

E la conferma arriva proprio dai termini che rimandano al significato opposto, tutti concetti orientati a distruggere le relazioni, a demolire gli altri: indifferenza (che spesso fa più male dell'odio), noncuranza, sufficienza fino ad arrivare all'insolenza, al disprezzo, allo spregio. [...]

Rispettare è tutt'altro, affonda le sue radici in respicere che, letteralmente significa guardare di nuovo, guardare indietro, cioè richiama il dovere di non cedere alla smania del giudizio immediato figlio dell'emotività, che non tiene conto delle storie delle persone, delle loro battaglie interiori. Occorre, invece, allenarsi alla bellezza del prendersi cura, del fare attenzione, del preoccuparsi per la vita altrui, così che la comunità possa crescere in armonia facendo assaporare a chi ne fa parte il gusto dell'appartenenza alla medesima famiglia umana.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Con quali argomenti l'autore sostiene l'importanza del "rispetto"?
3. Il testo proposto si sofferma su parole e atteggiamenti che quotidianamente negano il rispetto: riportane gli esempi più significativi.
4. Individua quali sono, a parere di Maccioni, gli atteggiamenti concreti per opporsi alla mancanza di rispetto.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze e della tua sensibilità, confrontati criticamente con il contenuto del brano proposto ed elabora un testo nel quale sviluppi il tuo punto di vista sulla tematica trattata, motivando le tue riflessioni. Organizza il tuo elaborato in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA B3

Tratto da: **Telmo Pievani**, *Un quarto d'era (geologica) di celebrità*, in *Sotto il vulcano*, Feltrinelli, Milano, 2022, pp. 30-31.

«I nostri successori studieranno l'Antropocene e capiranno il vicolo cieco in cui ci siamo infilati. [...] Le firme sedimentarie dell'attività umana negli ultimi decenni del Novecento sono tali e tante che anche il più tonto dei geologi del futuro non potrà non vederle. [...] Quanto pesano tutti gli oggetti del mondo? Sembra la domanda disarmante di un bambino e invece adesso è diventata, grazie ai big data, una curiosità scientifica piena di significati. [...] Immaginate tutto ciò che l'umanità ha prodotto e costruito: tutti gli edifici sulla Terra, tutte le strade, treni aerei navi auto camion moto biciclette e ogni altro mezzo di trasporto, le fabbriche, le macchine. Ora aggiungete le suppellettili e gli arredi, gli strumenti, i telefonini, i computer, le stoviglie, i vetri, gli infissi, la carta di questa rivista. Insomma, prendete la tecnosfera materiale nella sua globalità, costituita da ogni artefatto umano distribuito sulla superficie terrestre, e mettetela su una bilancia. Vi verrà fuori un numero, stratosferico.

L'unità di misura adatta all'impresa è la teratonnellata, cioè mille miliardi di tonnellate. Ed ecco il numero fatidico: tutte le cose umane, dai grattacieli agli apriscatole, ed esclusi i rifiuti, nel 2020 hanno raggiunto il ragguardevole peso di 1,1 teratonnellate, ovvero mille e cento miliardi di tonnellate. Questa è la dimensione dell'immane flusso materiale che sta alla base del metabolismo attraverso il quale l'umanità incessantemente trasforma in prodotti ed energia le materie prime presenti in natura.

Se scomponiamo l'insieme di tutti i manufatti umani e vediamo di cosa sono fatti, scopriamo che il calcestruzzo e gli aggregati di ghiaie e sabbie la fanno da padrone, seguiti dai mattoni, poi dall'asfalto, dai metalli e infine da plastiche, vetro e legno usati in industria. I ricercatori hanno anche calcolato gli andamenti della massa antropogenica dall'anno 1900 in poi. La curva si impenna dopo la fine del Secondo conflitto mondiale, appunto, quando la "grande accelerazione" della ricostruzione gettò le basi del benessere dei paesi industrializzati, ma al prezzo di un enorme consumo di suolo e di risorse. [...] Con tecniche analoghe si può calcolare anche la massa complessiva degli esseri viventi sulla Terra, cioè la biomassa. Ebbene, il valore complessivo di quest'ultima è 1,1 teratonnellate, millecento miliardi di tonnellate: esattamente come la massa antropogenica! Ciò significa che proprio nel 2020 la somma degli oggetti umani ha eguagliato tutto il resto della vita messo insieme. E pensare che agli inizi del Novecento le cose umane valevano il 3 per cento rispetto al peso degli esseri viventi. [...]

Quindi noi umani, che contribuiamo solo per lo 0,01 per cento alla biomassa globale, abbiamo riempito il mondo di 1,1 teratonnellate di cose. Questa è l'impronta schiacciante dell'Antropocene. Senza una rapida transizione del sistema economico mondiale verso modelli circolari, la massa antropogenica continuerà a raddoppiare ogni vent'anni, sfuggendo al controllo. Nel nostro geologico quarto d'ora di celebrità, ci siamo fatti notare.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano evidenziando il punto di vista dell'autore sull'Antropocene e sul ruolo umano in questo periodo geologico.
2. Illustra il significato dell'espressione '*vicolo cieco in cui ci siamo infilati*'.
3. Quali esempi l'autore fornisce per descrivere l'insieme della '*tecnosfera materiale*'?
4. A cosa si riferisce l'autore quando usa l'espressione '*geologico quarto d'ora di celebrità*'?

Produzione

Elabora un testo in cui, a partire dal concetto di '*tecnosfera*', rifletti sull'impatto ambientale ed economico della produzione e del consumo costante di oggetti, esprimendo la tua opinione al riguardo e proponendo possibili soluzioni per ridurre tale impatto. Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, facendo riferimento non solo alla tua esperienza, ma anche al tuo percorso di studi e alle tue letture.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Paolo Borsellino, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Anna Meldolesi e Chiara Lalli, *L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?*, in *7-Sette* - supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 13 dicembre 2024, pag. 12.

«L'indignazione è il motore del mondo social. Ma serve a qualcosa?

Una nuova ricerca, pubblicata su *Science*, dimostra che questa reazione emotiva accompagna spesso contenuti discutibili e che chi si scandalizza davanti a una presunta ingiustizia non perde tempo a cliccare sui link, per approfondire e verificare. Così, visto che la mente umana può esprimere giornalmente solo un tot di rabbioso disgusto, finiamo per sprecarlo su questioni irrilevanti per ignorare invece i temi che davvero meriterebbero la nostra irritazione.»

A partire dai contenuti del testo proposto, traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questa rilevante caratteristica dei social. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME- TIPOLOGIA A

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato	12
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Rispetto dei vincoli della consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Non pertinente alla consegna	2
	Diverse improprietà nella rielaborazione autonoma	4
	Completamente adeguato pur con qualche imprecisione	6
	Quasi sempre adeguato ed appropriato	8
	Consegna rispettata ed adeguata al tipo di testo	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non pertinente: non coglie le peculiarità stilistico-testuali	2
	Ripetuti errori / pochi ma gravi errori	4
	Comprensione semplice ma corretta / pochi errori non gravi	6
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Comprensione sempre evidente e puntuale	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Gravemente inadeguata / non appropriata	2
	Analisi con diverse improprietà e imprecisioni	4
	Sostanzialmente completa pur con qualche lacuna	6
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Analisi accurata ed efficace	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Molto imprecisa: non coglie le peculiarità del testo	2
	Con diverse inesattezze e omissioni	4
	Sostanzialmente completa pur con qualche carenza	6
	Quasi esauriente	8
	Accurata ed efficace	10
		punti
PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ / 20	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40)Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Il Presidente

La Commissione

Alunn_ _____

Sez. _____ Corso _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME- TIPOLOGIA A

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Chiarezza espositiva	Esposizione poco chiara	4
	Esposizione comprensibile	8
	Esposizione sufficientemente chiara	12
	Esposizione chiara e lineare	16
	Esposizione fluida, organica e articolata	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Rispetto dei vincoli della consegna (indicazioni circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Non pertinente alla consegna	2
	Diverse improprietà nella rielaborazione autonoma	4
	Completamente adeguato pur con qualche imprecisione	6
	Quasi sempre adeguato ed appropriato	8
	Consegna rispettata ed adeguata al tipo di testo	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Non pertinente: non coglie le peculiarità stilistico-testuali	2
	Ripetuti errori / pochi ma gravi errori	4
	Comprensione semplice ma corretta / pochi errori non gravi	6
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Comprensione sempre evidente e puntuale	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Gravemente inadeguata / non appropriata	2
	Analisi con diverse improprietà e imprecisioni	4
	Sostanzialmente completa pur con qualche lacuna	6
	Quasi sempre adeguata e appropriata	8
	Analisi accurata ed efficace	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Molto imprecisa: non coglie le peculiarità del testo	2
	Con diverse inesattezze e omissioni	4
	Sostanzialmente completa pur con qualche carenza	6
	Quasi esauriente	8
	Accurata ed efficace	10
		punti
PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ / 20	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Il Presidente

La Commissione

Alunn _____

Sez. _____ Corso _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME- TIPOLOGIA B

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato	12
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Scorretta/non presente	2
	Molto lacunosa e imprecisa	4
	Abbastanza precisa	6
	Corretta	8
	Esaustiva	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Scorretta: periodare farraginoso e non chiaro	3
	Molte imprecisioni	6
	Qualche imprecisione	9
	Coesione testuale presente e riconoscibile	12
	Ordinata e coerente	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Molto lacunosa e imprecisa	3
	Molte imprecisioni e/o contraddizioni	6
	Sostanzialmente completa ma con qualche lacuna	9
	Quasi esaustiva	12
	Adeguate e appropriate con elementi di complessità	15
		punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA

_____/20

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40)Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Il Presidente

La Commissione

Alunn_ _____

Sez. _____ Corso _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME- TIPOLOGIA B

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Chiarezza espositiva	Esposizione poco chiara	4
	Esposizione comprensibile	8
	Esposizione sufficientemente chiara	12
	Esposizione chiara e lineare	16
	Esposizione fluida, organica e articolata	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Scorretta/non presente	2
	Molto lacunosa e imprecisa	4
	Abbastanza precisa	6
	Corretta	8
	Esauritiva	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando i connettivi pertinenti	Scorretta: periodare farraginoso e non chiaro	3
	Molte imprecisioni	6
	Qualche imprecisione	9
	Coesione testuale presente e riconoscibile	12
	Ordinata e coerente	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Molto lacunosa e imprecisa	3
	Molte imprecisioni e/o contraddizioni	6
	Sostanzialmente completa ma con qualche lacuna	9
	Quasi esauriente	12
	Adeguate e appropriate con elementi di complessità	15
		punti

PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA

_____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME – TIPOLOGIA C

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) Uso corretto della punteggiatura	Esposizione scorretta e poco chiara (conoscenze ortografiche e morfosintattiche scorrette) - lessico inadeguato	4
	Esposizione comprensibile, ma non sempre corretta - lessico impreciso	8
	Esposizione sufficientemente chiara e corretta - lessico adeguato	12
	Esposizione chiara e corretta - lessico adeguato	16
	Esposizione fluida, organica, articolata, corretta – lessico ricco e appropriato	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Molto scarso o nullo	2
	Con diverse imprecisioni e lacune	4
	Con qualche imprecisione	6
	Completa seppur con qualche lacuna	8
	Rispetto della traccia coerente e riconoscibile	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Spesso incoerente con reiterati errori	3
	Varie imprecisioni	6
	Schematica ma nel complesso organizzata	9
	Complessivamente accettabile e lineare	12
	Fluida, ricca di riferimenti e originale	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Diverse improprietà e imprecisioni	3
	Poco riconoscibile	6
	Schematica ma nel complesso organizzata	9
	Evidente, ordinata e coerente	12
	Corretta con elementi di complessità	15
		punti
PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA	_____ /20	

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) Il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Il Presidente

La Commissione

Alunn_ _____

Sez. _____ Corso _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA D'ESAME – TIPOLOGIA C

Indicatori generali (max 60 punti)	Descrittori	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Pianificazione e organizzazione del testo disordinate e poco chiare: ci sono squilibri tra le parti, la continuità tra le idee è mancata o parziale, i legami morfo-sintattici sono spesso errati	4
	Pianificazione e organizzazione del testo non sempre chiare e ordinate: lievi squilibri tra le parti, non sempre le idee sono sviluppate in modo lineare, i legami morfo-sintattici sono imprecisi	8
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ordinate: non ci sono squilibri tra le parti, c'è continuità tra le idee, i legami morfo-sintattici sono adeguati	12
	Pianificazione e organizzazione del testo chiare e ben strutturate: le parti sono equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono corretti ed efficaci	16
	Pianificazione e organizzazione del testo ben strutturate e con spunti di originalità: le parti sono ben equilibrate, le idee sono pertinenti e coerenti, i legami morfo-sintattici sono puntuali, appropriati ed efficaci	20
Chiarezza espositiva	Esposizione poco chiara	4
	Esposizione comprensibile	8
	Esposizione sufficientemente chiara	12
	Esposizione chiara e lineare	16
	Esposizione fluida, organica e articolata	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali marginali e parziali, scarse o insufficienti capacità critiche e di riflessione	4
	Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e incompleti, mediocri capacità critiche e di riflessione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, sufficienti capacità critiche e di riflessione	12
	Conoscenze e riferimenti culturali motivati ed elaborati, discrete e buone capacità critiche e di riflessione	16
	Conoscenze e riferimenti culturali ricchi e integrati con apporti personali motivati ed originali, ottime o eccellenti capacità critiche e di riflessione	20
Indicatori specifici (max 40 punti)		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Molto scarso o nullo	2
	Con diverse imprecisioni e lacune	4
	Con qualche imprecisione	6
	Completa seppur con qualche lacuna	8
	Rispetto della traccia coerente e riconoscibile	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Spesso incoerente con reiterati errori	3
	Varie imprecisioni	6
	Schematica ma nel complesso organizzata	9
	Complessivamente accettabile e lineare	12
	Fluida, ricca di riferimenti e originale	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Diverse improprietà e imprecisioni	3
	Poco riconoscibile	6
	Schematica ma nel complesso organizzata	9
	Evidente, ordinata e coerente	12
	Corretta con elementi di complessità	15
		punti
PUNTEGGIO ASSEGNATO ALLA PROVA		_____ /20

Il punteggio assegnato alla parte comune (max 60) va sommato al punteggio assegnato alla singola tipologia (max 40) il risultato finale (in centesimi) va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Il Presidente

La Commissione

Alunn_ _____

Sez. _____ Corso _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	P. OTTENUTO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5	
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2	
TOTALE		20	